

LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
Opzione Economico Sociale  
«**SAN BERNARDINO**»  
- scuola paritaria -  
(Decreto 20/06/2014 – n° 1092)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**  
**DI CLASSE – V LES**

*(art. 5, DPR 323/98)*

Anno Scolastico 2024/2025

## **Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 67 del 31 marzo 2025**

### **Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025**

#### **Articolo 10**

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. [...]

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Omissis

6. Omissis

## SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
3. PROFILO DELLA CLASSE	7
4. FINALITÀ EDUCATIVE E PRIORITÀ FORMATIVE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
6. P.C.T.O. E ORIENTAMENTO	16
7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	22
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	23
9. ATTIVITÀ E INIZIATIVE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	25
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	26

*Chiari, 15 maggio 2025*



## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

La scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Salesiano "San Bernardino", presente nel territorio di Chiari dal 1995, è scuola paritaria di ispirazione cattolica e salesiana, facente parte del Sistema nazionale di istruzione.

Come tale essa svolge un servizio pubblico e contribuisce alla realizzazione delle finalità di educazione e istruzione che la Costituzione assegna alla scuola, rilasciando, al pari delle scuole statali, titoli di studio aventi valore legale a tutti gli effetti.

La scuola è aperta a tutti coloro che, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, richiedono di iscriversi ad essa e ne accettano il progetto educativo.

L'offerta formativa si articola in due indirizzi di studio: un Liceo Scientifico, attivato nell'anno 1995 (D. USR n. 976 del 25.01.2002), e un Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale, avviato nell'anno 2014 (D. USR n. 1092 del 20.06.2014), comunemente denominato Liceo Economico Sociale (LES).

L'Istituto dispone di spazi e ambienti che consentono uno svolgimento proficuo e coinvolgente delle attività didattiche e formative extra-scolastiche. In tale contesto si pone una particolare cura alle relazioni interpersonali, con l'intento di far vivere agli studenti la scuola come casa, ponendo al centro il Giovane con le sue potenzialità e aspettative.

La sfida del futuro è stata accolta dall'Istituto con l'adozione, dall'anno 2012, di una didattica mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, il cui avvento ha comportato l'adozione nel contesto scolastico – accanto all'uso di strumenti più tradizionali – di dispositivi tecnologici che favoriscono sia la qualità e il potenziamento dell'apprendimento, sia il supporto degli studenti con difficoltà scolastiche, nell'ottica di una didattica inclusiva.

La scuola secondaria di secondo grado si colloca all'interno dell'Opera salesiana di "San Bernardino", nella quale sono presenti – accanto alla Curazia, all'Oratorio/Centro giovanile e al Centro di Accoglienza Auxilium – anche altri due ordini scolastici: una scuola secondaria di primo grado, esistente dal 1969, e una scuola primaria istituita nell'anno 2001.

Responsabile principale dell'intera Opera è il Direttore, don Eugenio Riva, a cui si affiancano i coordinatori e i responsabili dei singoli settori.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Il percorso del Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale si caratterizza sia per l'ampia presenza di discipline appartenenti alle scienze umane e sociali, sia per lo studio delle scienze giuridiche ed economiche.

È indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Conduce lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Fornisce inoltre allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali, nonché competenze in ambito linguistico attraverso lo studio per l'intero quinquennio di due lingue straniere (Inglese e Spagnolo).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## 2.2 QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura spagnola	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane *	3 + 1	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3 + 1	3	3	3
Matematica e Informatica	3 + 1	3 + 1	-	-	-
Matematica	-	-	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2***
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	1 + 1	1 + 1	1	1	1
Totale ore	30	30	30	30	30

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Nel corso del quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, secondo la metodologia CLIL, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE NEL TRIENNIO

	III anno	IV anno	V anno
Iscritti a inizio A.S.	21	18	19**
- di cui ripetenti	1	1	1
- di cui nuovi inserimenti	6	1	1
- di cui frequentanti all'estero	//	2*	//
Nuovi inserimenti in corso A.S.	//	//	//
Ritirati/trasferiti in corso A.S.	1	//	1
Non ammessi a fine A.S.	2	//	

\* Le allieve C.S. e L.S.C. frequentano l'A.S. 2023/2024 all'estero: la prima in Cile, la seconda negli U.S.A.

\*\* Conclusa l'esperienza di mobilità studentesca internazionale, le allieve C.S. e L.S.C. rientrano nel gruppo classe

#### 3.2 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NELL'A.S. 2024/2025

	Elenco studenti	Provenienza
1	A.M.	---
2	B.A.	---
3	B.G.	---
4	B.R.	---
5	C.S.	---
6	C.E.	---
7	L.S.C.	---
8	M.C.	---
9	N.A.	---
10	N.A.	---
11	R.A.	---
12	R.L.B.	---
13	R.M.	---
14	R.A.	---
15	T.G.	---
16	T.D.	---
17	T.J.	---
18	Z.A.T.	---

### 3.3 CONSIGLIO DI CLASSE E ALTRI INCARICHI

#### RUOLI DIRETTIVI

Docente	Ruolo
RIVA DON EUGENIO	Direttore dell'Opera
FACCHETTI GABRIELE	Coordinatore delle Attività educative e didattiche
AVESIO don FRANCESCO	Catechista
SAVOLDINI HELENIO	Consigliere e Vicepresidente
PIANTONI CHIARA	Referente Orientamento e PCTO
TORTELLI ALESSANDRA	Coordinatore di classe

#### COMPOSIZIONE E CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
IRC	III	GABOARDI don ROSSANO
	IV	AVESIO don FRANCESCO
	V	AVESIO don FRANCESCO
Lingua e letteratura italiana	III	TOSI ALESSANDRA
	IV	TOSI ALESSANDRA
	V	TOSI ALESSANDRA
Matematica e Fisica	III	TORTELLI ALESSANDRA/ROSSI FRANCESCA (dal 19/12/22)
	IV	ROSSI FRANCESCA/TORTELLI ALESSANDRA (dall'8/1/24)
	V	TORTELLI ALESSANDRA
Lingua e cultura straniera 1 – Inglese	III	BRUSCHI ISABELLA
	IV	BRUSCHI ISABELLA
	V	BRUSCHI ISABELLA
Lingua e cultura straniera 2 Spagnolo	III	MISANI CHIARA
	IV	MISANI CHIARA
	V	MISANI CHIARA
Diritto ed Economia politica	III	DANESI STEFANIA ROSA/FOGAZZI GIULIA (dall'1/3/23)
	IV	FOGAZZI GIULIA
	V	FOGAZZI GIULIA
Scienze umane	III	RUMI AGNE
	IV	CORLAZZOLI VALENTINA
	V	CORLAZZOLI VALENTINA
Filosofia	III	FACCHETTI GABRIELE
	IV	FACCHETTI GABRIELE
	V	FACCHETTI GABRIELE
Storia	III	ANDREOLI CRISTINA
	IV	ANDREOLI CRISTINA
	V	FACCHETTI GABRIELE
Storia dell'arte	III	FOGLIATA SILIVA
	IV	FOGLIATA SILVIA
	V	MACCHI DAVIDE

Scienze motorie e sportive	III	LONATI CLAUDIO
	IV	LONATI CLAUDIO
	V	LONATI CLAUDIO

## ALTRI INCARICHI

	Incarico	E-mail scolastica
MACCHI DAVIDE MONTERO GARCIA MARIA ESTELA DEL SAGRARIO	Referenti CLIL	davide.macchi@salesianichiar i.it
ANDREOLI CRISTINA	Referente d'Istituto per l'Inclusione	cristina.andreoli@salesianichi ari.it
FOGAZZI GIULIA	Referente Insegnamento di Educazione Civica e docente Tutor per l'Orientamento	giulia.fogazzi@salesianichiar .it

## 3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A del Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale dell'Istituto Salesiano "San Bernardino" di Chiari al termine dell'anno scolastico 2024/2025 è costituita da 18 studenti, 14 femmine e 4 maschi. All'inizio dell'anno scolastico si è aggiunta al gruppo classe una nuova studentessa proveniente da un altro istituto, mentre al termine del primo trimestre un'alunna si è trasferita in un'altra scuola.

Seguendo il Progetto Educativo dell'Istituto, nel corso del quinquennio il Consiglio di classe ha curato la formazione personale degli allievi volta alla crescita globale degli studenti come "buoni cristiani e onesti cittadini". In quest'ottica, sono state proposte esperienze di approfondimento religioso, sociale e culturale quali giornate di ritiro spirituale, momenti celebrativi, uscite didattiche e culturali.

Nel primo biennio il percorso scolastico della classe è avvenuto in stretta comunanza con la classe Quinta Liceo Scientifico, in quanto classi articolate per le discipline comuni del curriculum.

Le esperienze didattiche, scolastiche ed extrascolastiche proposte contestualmente a entrambe le classi hanno avuto come obiettivo la maturazione umana e culturale congiunta dei due gruppi, i quali hanno tuttavia risentito dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19.

Le ripercussioni sono state significative tanto a livello umano, quanto sociale e didattico.

Soprattutto durante il primo anno gli studenti hanno potuto vivere le relazioni interpersonali – con i docenti e tra pari – in forma spesso mediata da uno schermo, e l'acquisizione di un metodo di studio adeguato per affrontare un percorso liceale è stata – per diversi alunni – condizionata dalle circostanze contingenti. L'insegnamento ha dovuto altresì fare i conti con questo fragile terreno per raggiungere ciascun allievo, che ha vissuto la propria storia con le proprie risorse, portando sui banchi di scuola i segni, più o meno evidenti, di tale esperienza.

Questa necessaria premessa a presentare una classe i cui obiettivi di apprendimento previsti per il Biennio sono stati acquisiti parzialmente; pertanto, durante il terzo anno è stato inevitabile avviare un lavoro di consolidamento del metodo di studio e della abilità generali, con una conseguente e inderogabile ridefinizione degli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina.

Nel corso del Triennio si è riusciti a riallineare le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline alle richieste ministeriali contenute nelle Indicazioni nazionali per i Licei, così da consentire a ciascuno studente di declinare conoscenze e abilità in un adeguato profilo educativo, culturale e professionale.

Dal punto di vista educativo, gli studenti sono sempre stati in grado di rispettare regole e norme di comportamento, senza l'intervento del docente.

Le lezioni si sono svolte in un clima silenzioso, ma talvolta passivo, e il rispetto nei confronti dei docenti e dei pari è stato l'elemento fondante un ambiente in cui poter insegnare senza particolari disturbi.

Dal punto di vista relazionale, il clima è stato generalmente sereno, in particolar modo durante le iniziative extra-scolastiche, che hanno consentito agli studenti un confronto autentico durante il quale la condivisione di tempi, luoghi e interessi, meno filtrata dai dispositivi digitali, ha fatto emergere gli aspetti più personali e veri di ciascuno.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, al termine dell'anno scolastico la classe presenta un livello complessivamente sufficiente, sebbene sussistano isolate aree di criticità in base alle diverse discipline.

Le difficoltà affrontate durante l'anno scolastico sono state molteplici: in primo luogo, la crescente mole di lavoro ha richiesto un approccio più maturo e metodico alla fatica, ancora da allenare in alcuni allievi; in seconda istanza, si è evidenziata una recrudescenza di fenomeni ansiosi, in modo particolare durante la fase di esame e di valutazione; infine, le lacune accumulate nel primo biennio non hanno smesso di insidiarsi nelle fragilità già presenti in qualcuno, talvolta legate a disturbi dell'apprendimento emersi nel corso del quinquennio.

Da segnalare un piccolo gruppo di alunni che, con tenacia e impegno, ha affrontato il quinquennio in maniera responsabile, investendo risorse e capacità con consapevolezza, rispondendo in modo maturo e fiducioso alle proposte scolastiche e sostenendo con serenità i ritmi di lavoro necessari al conseguimento di risultati buoni.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state diversificate in relazione alle singole discipline, pur privilegiando lezioni frontali partecipate, durante le quali la spiegazione dell'insegnante è stata affiancata da discussioni guidate o lavori in piccoli gruppi, finalizzati a far emergere le competenze acquisite attraverso l'esposizione degli approfondimenti richiesti.

In orario pomeridiano, inoltre, tutti gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici tenuti dagli insegnanti, così da recuperare, potenziare e consolidare gli obiettivi didattici e aderire al dialogo educativo.

Al fine di potenziare le competenze digitali, gli alunni - i quali hanno a disposizione i libri di testo digitali scaricati sul proprio dispositivo iPad e le dispense curate dai singoli docenti - hanno utilizzato applicazioni di progettazione grafica e fruito di video e risorse online dall'immediata valenza comunicativa. L'utilizzo degli strumenti digitali ha consentito alla classe di codificare informazioni più semplici e gestire contenuti più complessi, così che la conoscenza potesse sedimentare attraverso metodologie molteplici e indirizzate alle capacità di ciascuno studente.

## **USCITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E INIZIATIVE FORMATIVE SVOLTE NELL’A.S. 2024/2025**

- Martedì 24 settembre 2024: giornata di ritiro spirituale presso il Centro Giovanile 2000 di Chiari
- Da martedì 15 a venerdì 18 ottobre 2024: viaggio di istruzione a Monaco di Baviera
- Venerdì 29 novembre 2024: visita al Salone dell’Orientamento JOB&Orienta di Verona
- Da lunedì 13 a venerdì 17 gennaio 2025: settimana “Recupero e Potenziamento”, con incontri e attività di approfondimento tra i quali
  - incontro con la Dott.ssa Luisa Ravagnani (docente universitaria e Garante dei diritti delle persone private della libertà personale)
  - incontro con il Sig. Francesco Zeziola (laboratorio sulla Prima Guerra Mondiale)
  - incontro con Margherita Porro (atleta delle Fiamme Gialle e campionessa di Vela)
  - partecipazione allo spettacolo teatrale “La settima fiamma” di Emanuele Turelli (racconto della storia di Nedo Fiano, superstite dell’Olocausto)
- Lunedì 10 febbraio 2025: partecipazione alla manifestazione organizzata dal Comune di Chiari in collaborazione con gli Istituti superiori clarensi in occasione del Giorno del Ricordo in memoria delle Vittime delle foibe, dell’Esodo Istriano, Fiumano, Giuliano e Dalmata e delle vicende del confine orientale
- Martedì 2 aprile 2025: uscita didattica a Brescia
- Giovedì 10 aprile 2025: incontro con il Sig. Manlio Milani, Presidente della Casa della Memoria di Brescia
- Venerdì 30 maggio 2025: pellegrinaggio a Torino Valdocco e visita al Sermig

## 4. FINALITÀ EDUCATIVE E PRIORITÀ FORMATIVE

L'ispirazione salesiana porta a individuare come grandi finalità educative quelle della crescita globale dei Giovani come persone, aperte alla formazione per tutto l'arco della vita, e dell'evangelizzazione, intesa come realizzazione dell'idea di Persona umana rivelata dal Vangelo. In questo modo la scuola pone le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Per rispondere alle esigenze di un mondo in continua e rapida trasformazione, la scuola assume come orizzonte di riferimento lo sviluppo delle competenze chiave individuate dalla *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea*, e opera per far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo al termine del secondo ciclo.

Componenti importanti sono le competenze trasversali di carattere relazionale e metodologico (le cosiddette *soft skills*), che costituiscono risorse preziose nell'attuale scenario socio-economico e culturale. La scuola pone perciò attenzione a sviluppare:

- l'acquisizione delle regole di ambiente fondamentali per una convivenza serena e costruttiva (puntualità nella presenza alle lezioni, rispetto degli ambienti, comportamento adeguato nelle diverse circostanze);
- l'educazione alla capacità di lavorare in gruppo e confrontarsi con gli altri (collaborazione, rispetto dei ruoli, gestione dei conflitti, responsabilità individuale e condivisa);
- la capacità di coniugare teoria e pratica;
- l'entrare in rapporto con il mondo del lavoro;
- l'apertura alle domande di senso;
- l'orientamento sul proprio futuro;
- l'educazione alla solidarietà.

Le attuali dinamiche economiche, infine, spingono i giovani da un lato a prolungare il proprio percorso di istruzione, e dall'altro li portano a valutare l'eventualità di trasferirsi all'estero, sia per motivi di studio sia per esperienze professionali. La scuola intende fornire agli allievi le conoscenze e le competenze richieste per affrontare le sfide poste dalle attuali e future condizioni sociali, economiche e culturali, e in particolare:

- l'acquisizione di competenze linguistiche spendibili sia nelle relazioni interpersonali che in ambito professionale;
- la capacità di utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie digitali per reperire, valutare, conservare, produrre e condividere informazioni;
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità in linea con i principi della Costituzione;
- la capacità di persistere, di pensare in maniera flessibile, di saper applicare le conoscenze pregresse a nuove situazioni.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 LA METODOLOGIA DIDATTICA DIGITALE

Fin dal primo anno (A.S. 2020/2021) gli studenti sono stati avviati all'apprendimento tramite la metodologia della didattica digitale: ogni allievo ha avuto a disposizione un iPad con connessione internet Wi-Fi a scuola; in classe è stata installata una Apple TV/Smart TV per offrire la possibilità agli allievi e agli insegnanti di collegare il proprio dispositivo e proiettare il proprio schermo, condividendo la propria azione didattica con tutta la classe; si sono inoltre utilizzati spazi di repository (Google Drive e Google Classroom) per assegnare e correggere compiti, oltre che per l'invio di materiali didattici.

Questa metodologia di lavoro ha offerto elementi organizzativi vantaggiosi, quali la condivisione immediata di materiali, e ha implementato competenze strettamente legate all'apprendimento, quali la capacità di ricerca autonoma delle informazioni, la capacità critica e quella di usufruire di App e programmi di presentazione e rielaborazione delle informazioni.

Nel corso dell'A.S. 2020/2021 (primo anno) la situazione è stata fortemente condizionata dall'alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, rendendo complessa, soprattutto nella fase iniziale, l'acquisizione delle metodologie didattiche. Gli studenti hanno frequentato le attività didattiche in presenza da settembre a fine ottobre e da fine aprile a giugno. Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo e nella prima parte di aprile si è resa dunque necessaria l'attivazione della DAD/DDI, con la conseguente riorganizzazione del calendario settimanale, garantendo lo svolgimento dell'intero monte orario (30 ore settimanali) con una scansione di 6 unità tempo da 50 minuti. Si sono alternate attività didattiche sincrone e attività asincrone: la prima modalità ha consentito di mantenere un contatto più diretto – pur nella mediazione dello strumento digitale – con gli allievi, sviluppando quelle attività che maggiormente necessitano di un'interazione personale (lezioni partecipate, interrogazioni, risposte a richieste di chiarimento); la modalità di lavoro asincrona (trasmissione di video lezioni registrate da parte del docente, realizzazione di lavori di gruppo, svolgimento di esercizi, studio autonomo, approfondimenti personali) ha permesso invece lo sviluppo dell'autonomia nell'organizzazione da parte dei singoli studenti, evitando un eccessivo sovraccarico di esposizione audio/video.

Nel corso dell'A.S. 2021/2022 (secondo anno) la didattica a distanza è stata invece attivata – come previsto dal Piano scolastico annuale per la Didattica Digitale Integrata – limitatamente per gli studenti in situazione di isolamento domiciliare o di quarantena.

Nel corso dell'A.S. 2022/2023 (terzo anno) le attività scolastiche sono invece riprese totalmente in presenza.

Per indicazioni più dettagliate sugli strumenti e sulle metodologie utilizzate dai singoli docenti nello svolgimento delle attività didattiche nell'A.S. 2024/2025 si rimanda all'Allegato 1 – Profili delle singole discipline.

## 5.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda il sostegno e il recupero, le iniziative didattiche si sono articolate sia in attività di sostegno volte a prevenire le lacune, sia in interventi di recupero delle insufficienze. Gli interventi didattici sono stati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi, cioè alla padronanza delle competenze metodologiche trasversali e dei nuclei essenziali propri delle discipline. Tali interventi sono stati attuati in diverse modalità: *in itinere* durante le attività curriculari in classe; in incontri su convocazione del docente o a richiesta dell'allievo durante lo sportello didattico pomeridiano settimanale, tenuto dai singoli docenti; nella forma di corsi e interventi di recupero strutturati, concentrati nella settimana di "Recupero e Potenziamento" svolta da lunedì 13 a venerdì 17 gennaio 2025, cui hanno fatto le prove di assolvimento delle lacune trimestrali.

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante del processo valutativo dello studente. Gli interventi didattico-educativi sono stati condivisi dai docenti in sede di Consiglio di classe in ordine alle concrete situazioni di difficoltà evidenziate. Il coinvolgimento di tutti i docenti ha favorito l'attivazione di interventi capaci di rispondere alle esigenze formative di ogni singolo studente.

## 5.3 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Durante il corrente anno scolastico, come approfondimento e potenziamento della lingua straniera, alcuni argomenti del programma della disciplina di Storia dell'arte (DNL) sono stati svolti in lingua spagnola, secondo la metodologia CLIL.

### SCHEDA DIDATTICA CLIL – 5ª LES

Docenti: Prof.ssa MARIA ESTELA DEL SAGRARIO MONTERO GARCIA (docente madrelingua spagnola) e Prof. DAVIDE MACCHI (docente di Storia dell'arte)

Disciplina coinvolta: STORIA DELL'ARTE

Lingua: SPAGNOLO

MATERIALE: 100% autoprodotta

Testo di riferimento (in possesso degli studenti): Cricco di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE, dall'età dei lumi ai giorni nostri*, quinta edizione, versione verde, vol. 3, Zanichelli editore.

Testi in consultazione alla docente madrelingua:

- Miguel Calvo Santos, FRANCISCO DE GOYA, *El tiempo también pinta*, Editorial Sargantana
- Armando Puig, OBRA COMPLETA DE ANTONI GAUDI: *El arquitecto mas vanguardista y revolucionario de todos los tiempos*, Dosde
- Antonio Pitxot, SOBRE DALÍ, Planeta Editorial

Contenuti disciplinari	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Francisco Goya</li><li>2. Antoni Gaudi</li><li>3. Salvador Dalí</li></ol>
------------------------	--

Modello operativo	<input type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina (100%) <input checked="" type="checkbox"/> insegnamento in compresenza <input type="checkbox"/> altro _____
Metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> a coppie <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche: videolezione in streaming.
Risorse (materiali, sussidi)	Dispense PDF
Modalità e strumenti di verifica	<i>In itinere</i>
Modalità e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione dei concetti-cardine</li> <li>- Padronanza degli argomenti</li> <li>- Capacità di collegamento e contestualizzazione</li> <li>- Fluidità nell'esposizione linguistica</li> </ul>
Modalità di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali _____

## 6. P.C.T.O. E ORIENTAMENTO

Come stabilito dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, e dalla successiva Legge di bilancio 2019, nel corso del secondo biennio e del quinto anno gli studenti della classe hanno svolto una serie di attività legate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O), per un monte ore minimo obbligatorio di 90 ore.

### 6.1 RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La progettazione e il riconoscimento delle attività dei P.C.T.O., svolte dall'intero gruppo classe o dai singoli studenti, è di competenza del Consiglio di classe.

L'attuazione dei P.C.T.O. avviene sulla base di apposite convenzioni attivate con una platea di soggetti che possono essere rappresentati da:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- Ordini professionali;
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione primaria;
- università e accademie.

Rientrano nel monte ore dei P.C.T.O. tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

- formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- tirocini formativi individuali;
- incontri di Orientamento formativo e informativo;
- visite in azienda, uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- incontri a scuola con aziende e professionisti di settore;
- project work sviluppati con aziende tutor;
- percorsi di potenziamento delle lingue straniere e di certificazione delle competenze linguistiche;
- Programma Doppio Diploma Italia-U.S.A.;
- esperienze di mobilità studentesca internazionale (trimestre, semestre, anno scolastico all'estero - soggiorni di formazione linguistica o stage lavorativi);
- attività laboratoriali in convenzione con le Università;
- corsi di eccellenza promossi dalle Università;
- attività a sostegno di enti che promuovono il doposcuola e la gestione del tempo libero estivo;
- attività educative di incremento e promozione della proposta formativa organizzate dai diversi ordini di istruzione dell'Istituto stesso;
- attività educative proposte dalla realtà locali;
- attività di volontariato.

## 6.2 ATTIVITÀ P.C.T.O. SVOLTE DURANTE L'A.S. 2022/2023

Secondo quanto progettato dal Consiglio di classe, i P.C.T.O. nel terzo anno prevedono attività che hanno l'obiettivo di fornire un approccio teorico al mondo del lavoro, propedeutico allo svolgimento del tirocinio formativo individuale.

Questa prima fase iniziale è stata nello specifico strutturata nel seguente modo:

- Attività teoriche propedeutiche al tirocinio
  - Somministrazione in presenza (lezione frontale e partecipata a cura della ditta SINTEX - Farco S.R.L.) del modulo generale del corso di formazione in materia di “Salute e Sicurezza” sui luoghi di lavoro.
  - Somministrazione in presenza (lezione frontale e partecipata a cura della ditta SINTEX - Farco SRL) del modulo specifico del corso di formazione in materia di “Salute e Sicurezza” sui luoghi di lavoro.
- Tirocinio Formativo Individuale
  - Anche se l'attività è considerata facoltativa per la classe terza, buona parte degli studenti ha svolto, durante il periodo estivo (nel mese di giugno), il tirocinio individuale presso aziende, studi di professionisti, scuole dell'infanzia.

## 6.3 ATTIVITÀ P.C.T.O. SVOLTE DURANTE L'A.S. 2023/2024

Nel secondo anno dei P.C.T.O. sono previste, da un lato, attività e progetti teorico-pratici di orientamento formativo e informativo il cui *focus* è rivolto allo sviluppo delle competenze orientative, e dall'altro lo svolgimento del tirocinio formativo individuale nel periodo estivo.

In particolare, nell'anno scolastico 2023/2024 le attività sono state così organizzate:

- Attività finalizzate allo sviluppo di competenze orientative
  - Smart Future Academy-Capitale Cultura 2023 LIVE. Iniziativa promossa e organizzata dall'Associazione no profit Smart Future Academy con l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.
  - Percorso formativo coordinato dalla Cooperativa Sociale SANA. Gli interventi, della durata complessiva di 8 ore (4 incontri da 2 ore ciascuno), sono stati gestiti dagli operatori della Cooperativa Sociale SANA e hanno approfondito i seguenti argomenti: *life skills* e *hard skills*, la motivazione, il mondo lavorativo e i suoi settori, le figure professionali nuove ed emergenti e gli strumenti per orientarsi dopo il diploma. Il percorso è stato finanziato da fondi regionali ottenuti mediante la partecipazione del nostro Istituto al Bando “La Lombardia è dei Giovani 2023”, tramite un consorzio avente come capofila il Comune di Chiari.
  - Progetto “Smart Road. Scegliere consapevolmente per far strada al futuro”. L'attività, organizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia nell'ambito del PNRR riguardante gli interventi di “Orientamento attivo scuola-università”, era finalizzata allo sviluppo delle competenze riflessive e trasversali necessarie per compiere una scelta consapevole del percorso di studi post diploma. Il progetto ha avuto una durata complessiva di 15 ore – 12 svolte in presenza (6 incontri da 2 ore ciascuno), presso la sede scolastica, in orario

curricolare e 3 erogate online – ed è stato coordinato dalla Dott.ssa Elena Colombi, esperta nell’ambito dell’educazione e della formazione superiore, che ha proposto momenti di formazione, attività laboratoriali e di gruppo.

- Tirocinio Formativo Individuale
  - Durante il periodo estivo (mese di giugno) gli studenti sono stati impegnati in attività di tirocinio individuale presso strutture e soggetti ospitanti esterni all’Istituto.

#### **6.4 ATTIVITÀ P.C.T.O. SVOLTE DURANTE L’A.S. 2024/2025**

L’anno conclusivo delle attività P.C.T.O. è dedicato a far sintesi delle esperienze vissute e delle competenze acquisite, nell’ottica della maturazione della scelta post diploma. Tale obiettivo si concretizza nell’organizzazione di lezioni operative per la stesura e discussione del *curriculum vitae* e in incontri con formatori provenienti da università selezionate sulla base degli interessi degli alunni.

Le principali attività proposte e organizzate durante l’anno scolastico 2024/2025 per la classe Quinta Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale sono state così articolate:

- Stesura e discussione del *Curriculum vitae*
  - Percorso formativo della durata complessiva di 6 ore, suddivise in 2 incontri dedicati alla stesura del CV (2 ore) e alla sua successiva discussione mediante una simulazione di colloquio di lavoro (4 ore). Gli interventi sono stati coordinati dagli operatori della Cooperativa Sociale SANA e finanziati da fondi regionali ottenuti mediante la partecipazione del nostro Istituto al Bando “La Lombardia è dei Giovani 2025”, tramite un consorzio avente come capofila il Comune di Chiari.
  - L’attività precedente è stata completata e supportata dal laboratorio di *public speaking* tenuto dall’attrice Marta Ossoli durante la settimana “Recupero e Potenziamento” che si è svolta dal 13 al 17 gennaio 2025<sup>1</sup>.
- Incontri di Orientamento formativo e informativo post diploma con Università ed enti di formazione
  - Partecipazione al Salone dell’Orientamento JOB&ORIENTA di Verona, spazio di incontro dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.
  - Incontro informativo di orientamento sulle professioni dell’audiovisivo a cura del Dott. Gabriele Lingiardi dell’ACEC (Associazione Cattolica Esercenti Cinema), a latere dell’attività di cineforum che si è tenuta nella settimana “Recupero Potenziamento” (13-17 gennaio 2025).
  - Incontro di orientamento formativo sul tema della scelta post diploma con il Dott. Davide Boldori, responsabile dell’Ufficio Orientamento dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

La documentazione dettagliata relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento svolti da ogni singolo allievo della classe durante l’arco dell’intero Triennio (Quaderni dell’Alternanza, Progetti Formativi Individuali, registri presenze, schede di valutazione dei tutor aziendali) è disponibile presso la Segreteria scolastica.

---

<sup>1</sup> Durante questa settimana – in cui la didattica ordinaria è stata sospesa – sono stati organizzati per gli studenti corsi di recupero (se richiesto dall’andamento delle valutazioni trimestrali) affiancati ad attività di potenziamento collegate alle diverse discipline e/o afferenti alle competenze di P.C.T.O e Orientamento.

## 6.5 P.C.T.O. E ORIENTAMENTO

La programmazione e la realizzazione delle attività P.C.T.O. a partire dell'anno scolastico 2023/2024 si è inserita in un più ampio progetto di Orientamento che il Consiglio di classe ha definito e strutturato per dare attuazione alle novità introdotte dalle *Linee guida per l'Orientamento* (D.M. 328 del 22 dicembre 2022), rimaste invariate anche per quest'anno scolastico 2024/2025.

Tali Linee guida ministeriali prevedono – tra l'altro – lo svolgimento nel corso dell'anno scolastico di “*moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi terze, quarte e quinte*”, integrati – per una maggiore efficacia dei percorsi orientativi – “*con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy*”.

Riconoscendo e condividendo il valore educativo dell'orientamento dichiarato nelle *Linee guida* ministeriali, è stato elaborato e condiviso dal Consiglio di classe un Piano di Orientamento in cui si individuano, quali principali aree di intervento ai fini orientativi:

- attività di orientamento alla scelta post diploma finalizzate alla conoscenza della realtà socio-economica del territorio e delle possibilità di formazione post diploma;
- attività di formazione della persona finalizzate alla conoscenza di sé e alla progettazione personale (es. attività formativa del Buongiorno, ritiri formativi e spirituali);
- attività di rilettura orientativa a partire da momenti di lezione ordinaria, tramite l'erogazione di interventi di didattica orientativa da parte dei singoli docenti.

## 6.6 MODULI DI ORIENTAMENTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Si riporta di seguito la tabella riguardante i principali interventi realizzati nell'ambito dell'orientamento per la Classe Quinta Liceo Economico Sociale nell'anno scolastico 2023/2024, estrapolata dal Piano di Orientamento di Istituto.

<b>Classe Quarta Liceo Economico Sociale</b>	<b>A.S. 2023/2024</b>	
<i>Attività</i>	<i>Discipline o ambiti coinvolti</i>	<i>N° ore</i>
Attività formativa del Buongiorno		10
Intervento formativo durante il ritiro spirituale di inizio anno scolastico	IRC, Educazione civica	2
Colloquio orientativo	IRC	1
Smart Future Academy a Brescia	P.C.T.O.	4
Progetto “Letterevive”	Lingua e letteratura italiana	2
Intervento sul tema del diritto di famiglia	Diritto ed Economia politica, Educazione civica	3
Visita all'archivio storico comunale	Diritto ed Economia	2

	politica, Soria ed Educazione civica	
Progetto Orientamento Cooperativa Sana	P.C.T.O.	8
Progetto “Smart Road” a cura dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia	P.C.T.O.	15
Viaggio di istruzione (Napoli)	P.C.T.O.	8

## 6.7 MODULI DI ORIENTAMENTO NELL’ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si riporta di seguito la tabella riguardante i principali interventi realizzati nell’ambito dell’orientamento per la Classe Quinta Liceo Economico Sociale durante questo anno scolastico 2024/2025, estrapolata dal Piano di Orientamento di Istituto.

<b>Classe Quinta Liceo Economico Sociale</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>	
<i>Attività</i>	<i>Discipline o ambiti coinvolti</i>	<i>N° ore</i>
Attività formativa del Buongiorno		10
Intervento formativo durante il ritiro spirituale di inizio anno scolastico	IRC, Educazione civica	2
Colloquio orientativo	IRC	1
Viaggio di istruzione (Monaco di Baviera)	P.C.T.O. Educazione Civica	10
Partecipazione al Salone JOB&ORIENTA	P.C.T.O.	4
Orientamento formativo. Incontro con il Dott. Davide Boldori dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia	P.C.T.O.	2
Progetto stesura ed esposizione CV Cooperativa SANA + Laboratorio di <i>public speaking</i> *	P.C.T.O.	6+3
Didattica Orientativa - Orientamento narrativo “Io sono di buona salute come spero anche di voi e di tutti”. Incontro sulla Prima Guerra Mondiale (focus sulle lettere inviate dal fronte, a cura del Sig. Francesco Zeziola)*	Storia, Educazione Civica	2
Didattica Orientativa - “L’altro? Dipende”, lezione a cura della Prof.ssa Cristina Andreoli*	Filosofia, Educazione Civica	2
Orientamento Informativo. Incontro sulle professioni dell’Audiovisivo a cura dell’ACEC (Dott. Gabriele Lingiardi)*	P.C.T.O.	2
Cineforum: presentazione, laboratorio e proiezione del film “Tatami” (a cura dell’ACEC)	Educazione civica	4
Incontro con la campionessa di vela Margherita Porro*	Educazione civica	2
Didattica orientativa. Incontro con la Dott.ssa Luisa Ravagnani, garante dei diritti delle persone private della libertà personale*	Diritto ed Economia politica, Educazione civica	2

Uscita didattica a Brescia + Incontro con Sig. Manlio Milani (Presidente Casa della Memoria di Brescia)	Storia, Storia dell'arte, Educazione civica	6
--	---	---

Le attività contrassegnate dal simbolo \* sono state organizzate all'interno del più ampio e organico progetto della settimana "Recupero e Potenziamento" che si è svolto dal 13 al 17 gennaio 2025.

Per comprendere e integrare il quadro di sintesi sopra riportato, è doveroso segnalare che:

- nel corso dell'anno scolastico il Preside e il docente referente dell'Orientamento hanno aggiornato costantemente gli studenti tramite e-mail sulle diverse iniziative organizzate dai vari Atenei ed Enti di formazione.
- dalla fine del mese di febbraio alla prima metà di maggio è stato attivato lo sportello di Orientamento alla scelta post diploma gestito dalla Dott.ssa Ilenia Tagliaferro, operatrice della Cooperativa Sociale SANA (nell'ambito della partecipazione del nostro Istituto al bando "La Lombardia è dei giovani 2025" tramite un consorzio avente come capofila il Comune di Chiari).

## 7. INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutte le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono state proposte con l'obiettivo di sviluppare temi legati alla convivenza civile, accrescendone non solo le conoscenze, ma soprattutto le competenze, quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva e intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale e valoriale.

Le competenze chiave perseguite e acquisite sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

### 7.1 FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica hanno come orizzonte di fondo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- conoscere, capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di altri soggetti;
- riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore, ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, democrazia e tolleranza;
- promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme;
- promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, sostenibili;
- conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza, per tutelare sé stessi e la collettività;
- illustrare i rischi e i pericoli connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, per favorirne un utilizzo corretto, adeguato e consapevole;
- saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare e innescare atteggiamenti di prevaricazione;
- far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti e doveri;
- promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale;
- prevenire gli stili di vita a rischio.

Per una presentazione dettagliata delle attività didattiche e delle iniziative svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica nel corso del secondo biennio e durante il quinto anno si rimanda al Profilo della disciplina di Educazione civica contenuto nell'Allegato 1 – Profili delle singole discipline.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per una presentazione dei criteri e delle modalità di valutazione adottati si rimanda al capitolo “Criteri e modalità per la valutazione degli studenti” del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Per indicazioni più dettagliate sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati dai singoli docenti, nel rispetto delle linee valutative condivise a livello collegiale, si rimanda all’Allegato 1 – Profili delle singole discipline.

### 8.2 CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, attribuisce a ciascun allievo il punteggio per il credito scolastico collegato alla media dei voti nel rispetto delle fasce di credito previste dalla Tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 sotto riportata.

Media dei voti	Credito scolastico (punti)
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

In presenza di valutazioni in tutte le discipline  $\geq 6/10$  nello scrutinio finale e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti ove la media risulti pari o superiore ai cinque decimi della propria fascia (quindi media pari o superiore a 6,5 – oppure 7,5 – oppure 8,5 – oppure 9,5).

In presenza di valutazioni in tutte le discipline  $\geq 6/10$  nello scrutinio finale e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, ma con media dei voti inferiore ai cinque decimi della propria fascia, viene attribuito il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti (M) sulla base della presenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti:

1. Giudizio finale in IRC  $\geq$  BUONO (8);
2. Assiduità nella frequenza scolastica: numero di ore di assenza dalle lezioni  $\leq$  10% del monte ore totale (*ad esclusione di quelle certificate secondo le indicazioni contenute nel documento “Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico 2024/2025” approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2024 e trasmesso mediante registro elettronico in data 13 settembre 2024*);
3. Partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività/iniziative formative proposte;
4. Crediti formativi derivanti da esperienze svolte in ambito extra-scolastico che incrementano il profilo didattico, educativo e/o professionale dello studente (ad es. esperienze e attività in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla

formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

In presenza di valutazione insufficiente in una disciplina nello scrutinio finale e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, viene attribuito il punteggio massimo previsto nella fascia individuata dalla media dei voti (M) sulla base della presenza di almeno 4 dei seguenti 5 requisiti:

1. Media dei voti pari o superiore ai cinque decimi (quindi media pari o superiore a 6,5 – oppure 7,5 – oppure 8,5 – oppure 9,5);
2. Giudizio finale in IRC  $\geq$  BUONO (8);
3. Assiduità nella frequenza scolastica: numero di ore di assenza dalle lezioni  $\leq$  10% del monte ore totale (*ad esclusione di quelle certificate secondo le indicazioni contenute nel documento “Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico 2024/2025” approvato dal Collegio dei Docenti in data 11 settembre 2024 e trasmesso mediante registro elettronico in data 13 settembre 2024*);
4. Partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività/iniziative formative proposte;
5. Crediti formativi derivanti da esperienze svolte in ambito extra-scolastico che incrementano il profilo didattico, educativo e/o professionale dello studente (ad es. esperienze e attività in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

Viene infine attribuito il punteggio minimo previsto dalla fascia individuata dalla media dei voti, indipendentemente dalla presenza dei fattori di cui ai precedenti punti, nel caso in cui l'allievo abbia una valutazione del comportamento pari o inferiore a otto decimi.

## 9. ATTIVITÀ E INIZIATIVE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Per garantire agli studenti un accompagnamento formativo e didattico adeguato, sono state organizzate e realizzate dal Consiglio di classe le seguenti attività:

- martedì 25 febbraio, giovedì 6 marzo, martedì 18 marzo e martedì 1° aprile 2025 si è svolto, in orario pomeridiano, un corso di consolidamento delle competenze nella produzione scritta, tenuto dalla Prof.ssa Tosi Alessandra, docente di Lingua e letteratura italiana.
- martedì 8 aprile 2025 si è svolto un incontro tenuto dal Preside e dalla Prof.ssa Piantoni Chiara, referente d'Istituto per l'Orientamento, durante il quale sono state fornite indicazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio orale dell'esame di Stato, in particolare sull'esposizione delle attività ed esperienze dei PCTO.
- nel corso dei mesi di marzo, aprile e maggio si sono svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato:
  - giovedì 13 marzo 2025: simulazione della prima prova scritta (tema di Italiano, durata 4 ore)
  - mercoledì 30 aprile 2025: simulazione della prima prova scritta (tema di Italiano, durata 6 ore)
  - martedì 15 aprile 2025: simulazione della seconda prova scritta (Diritto ed Economia politica, durata 4 ore)
  - lunedì 19 maggio 2025: simulazione della seconda prova scritta (Diritto ed Economia politica, durata 6 ore)

Le tracce proposte sono contenute nell'Allegato 2 del presente Documento, mentre le griglie di correzione e valutazione delle prove sono riportate nell'Allegato 3.

- Mercoledì 11 giugno 2025 è prevista la simulazione del colloquio orale, con l'estrazione di due candidati. La simulazione si articolerà nelle diverse fasi indicate nell'art. 22 della OM n. 67 del 31 marzo 2025. La griglia per la valutazione del colloquio orale riportata nell'Allegato 3 del presente Documento è la griglia ministeriale contenuta nell'Allegato A dell'OM 67/2025.

## 10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

<b>ALLEGATI</b>	
1	Profili delle singole discipline V Liceo delle Scienze umane opz. economico sociale A.S. 2024/2025
2	Tracce simulazioni di prima e seconda prova scritta
3	Griglie di valutazione
4	Documenti relativi ai casi particolari (BES-DSA)

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA</b>	
<input type="checkbox"/>	Verbali dei Consigli di classe
<input type="checkbox"/>	Schede di valutazione degli studenti
<input type="checkbox"/>	Registri personali dei docenti (in formato elettronico)
<input type="checkbox"/>	Piani di lavoro annuali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Relazioni finali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Compiti, elaborati, prove di ciascun allievo
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa ai P.C.T.O.
<input type="checkbox"/>	Elenco libri di testo in adozione
<input type="checkbox"/>	P.T.O.F. e Regolamenti di Istituto

**ALLEGATO 1**  
**PROFILI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

---

*Classe V Liceo Economico Sociale A.S.2024/2025*

- Profilo di Lingua e letteratura italiana
- Profilo di Storia
- Profilo di Filosofia
- Profilo di Scienze umane
- Profilo di Diritto ed Economia politica
- Profilo di Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)
- Profilo di Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)
- Profilo di Matematica
- Profilo di Fisica
- Profilo di Storia dell'arte
- Profilo di Scienze motorie e sportive
- Profilo di IRC
- Profilo di Educazione civica

## 1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Sada, *Noi c'eravamo*, voll. 2 e 3, Carlo Signorelli Scuola;

Dante Alighieri, *Commedia*, Antologia, a cura di G. Tulone, Carlo Signorelli Scuola;

Roncoroni, *Il nuovo esame di Stato*, Carlo Signorelli Scuola;

Testi integrativi e presentazioni fornite dall'insegnante.

## 2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

Contestualizzare e storicizzare un testo;

Analizzare ogni tipo di testo letterario (in prosa o in poesia);

Saper parafrasare un testo riconoscendone strutture metriche e retoriche;

Cogliere gli elementi strutturali di un testo e il suo messaggio;

Cogliere gli elementi stilistici ed estetici di un'opera;

Analizzare e comprendere un saggio critico;

Creare collegare e confrontare espressioni di uno stesso tempo e autori diversi;

Istituire confronti fra aspetti formali, contenuti tematici e correnti letterarie;

Utilizzare un lessico appropriato;

Utilizzare correttamente le strutture della lingua italiana;

Elaborare un testo scritto, formalmente corretto, con un contenuto pertinente alla traccia e supportato da valide argomentazioni.

Individuare nelle opere analizzate gli elementi presenti che toccano l'esistenza dell'uomo.

Tali obiettivi sono stati raggiunti adeguatamente dalla maggior parte degli studenti della classe, mentre alcune alunne hanno evidenziato competenze e capacità più che buone; un piccolo gruppo di allievi, al contrario, ha raggiunto quanto in oggetto in maniera parziale o insufficiente.

### 3. Programma effettivamente svolto

#### DANTE ALIGHIERI, COMMEDIA, PARADISO

- canto I: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento dei vv. 1-36 e vv. 63-72
- contenuto della seconda parte del canto:
- canto III: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento dei vv. 42-57 e dei vv.64-108;
- canto VI: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento vv. 10-24 e vv. 96-111;
- canto XI: struttura del canto e simmetria formale e concettuale con il canto XII; lettura, parafrasi puntuale e commento vv. 28-132;
- canto XVII: struttura del canto; lettura, parafrasi puntuale e commento vv. 55-142;
- canto XXXIII: lettura integrale del canto e analisi;

#### Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- L'inadeguatezza della mente umana e l'ineffabilità (canto I)
- Superare il limite umano: "trasumanar" (canto I)
- La carità come adeguamento della propria volontà a quella dell'amato-Dio (canto III)
- Destini di donne decisi da uomini (canto III)
- Il rapporto con la politica: l'impero come soluzione al male nella storia (canto VI)
- La provvidenza nella storia dell'uomo (canto VI)
- La povertà ed il coraggio (canto XI)
- La degenerazione di un modello positivo (canto XI)
- La missione del poeta: lo scopo di rigenerazione morale della Commedia (canto XVII)
- La grazia (canto XXXIII)
- L'insufficienza dello sforzo intellettuale per accedere alla comprensione di Dio

#### FINE SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO

Si è fornita un'introduzione ai movimenti del Neoclassicismo, Preromanticismo e del Romanticismo, relativa ai concetti cardine e alle opere d'arte più rappresentative di tali periodi.

## **Ugo Foscolo**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legami con i movimenti culturali italiani ed europei, peculiarità delle opere più rilevanti (Ultime lettere di Jacopo Ortis, Poesie, Dei sepolcri).

- Da Poesie
  - In morte del fratello Giovanni
  - A Zacinto
  - Alla sera

Ultime lettere di Jacopo Ortis (lettura estiva)

- Dal Carme Dei sepolcri - struttura complessiva dell'opera; lettura, parafrasi e commento di alcuni versi rappresentativi delle quattro funzioni del sepolcro:
  - Prima sezione: il valore affettivo del sepolcro
  - Seconda sezione: il valore civilizzatore del sepolcro
  - Terza sezione: il valore esemplare del sepolcro
  - Quarta sezione: il valore memoriale del sepolcro e la funzione eternatrice e della poesia

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il rapporto dell'intellettuale con la Storia (la delusione di Campoformio; l'esilio volontario)
- La morte (visione materialista; il suicidio; la funzione del sepolcro)
- La patria (Zacinto patria perduta; desiderio di indipendenza per l'Italia)
- La funzione eternatrice della poesia

## **Alessandro Manzoni**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legami con i movimenti culturali italiani ed europei, peculiarità delle opere più rilevanti (Tragedie, Odi maggiori, Promessi sposi). Presentazione della polemica classico romantica e accenno alla posizione moderata dell'autore

- Da Odi
  - Il cinque maggio: lettura integrale, parafrasi sommativa e commento al testo.
- Dal Romanzo: analisi della storia di Gertrude nella versione definitiva de I Promessi sposi; comparazione con le fonti storiche adottate da Manzoni

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La funzione della letteratura ("il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo")
- Il rapporto dell'intellettuale con la Storia (adesione al Risorgimento)
- Il rapporto tra oppressi e oppressori
- La conversione (Napoleone)
- La "provvida sventura"
- La patria (da riscattare dal dominio straniero)
- Destini di donne decisi da uomini (i personaggi di Gertrude e Lucia)

### **Giacomo Leopardi**

Biografia ragionata, isolamento rispetto ai movimenti culturali europei coevi, legame con la sensibilità novecentesca; peculiarità delle opere più rilevanti (Operette morali, Canti, Zibaldone); evoluzione del pensiero nelle sue tradizionali denominazioni di "pessimismo storico", "cosmico" ed "eroico".

#### • Da Canti

- L'infinito: parafrasi puntuale e commento al testo;
- A Silvia: parafrasi puntuale e commento al testo;
- Il sabato del villaggio: parafrasi puntuale e commento al testo;
- A se stesso: parafrasi puntuale e commento al testo;
- La ginestra o il fiore del deserto: struttura dell'opera; lettura e commento dei vv. 111-157.  
Da Operette morali
- Dialogo della Natura e di un Islandese: lettura integrale e commento al testo

#### • Da Zibaldone

- (Fogli 646-648) La teoria del piacere, l'infinito e l'illusione; lettura e commento al
- (Fogli 4174-4177) La sofferenza di tutte le cose; lettura e commento al testo

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La natura (madre e matrigna)
- La felicità (la ricerca della felicità e l'impossibilità del suo raggiungimento)
- Il limite e l'infinito
- Il ricordo della giovinezza
- La speranza e l'illusione

- La figura femminile
- La ricerca del vero
- La tentazione del suicidio
- La solidarietà ed il rifiuto della guerra

## **IL SECONDO OTTOCENTO**

Si è offerta un'introduzione alla corrente del Realismo sviluppatasi in Francia, relativa ai concetti che stanno alla base del Naturalismo e del lavoro di Emile Zola; si sono quindi rilevate le differenze principali tra la corrente del Naturalismo francese e quella del Verismo italiano.

### **Giovanni Verga**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con i movimenti culturali europei e peculiarità delle opere più rilevanti (Vita dei Campi, Novelle rusticane, I Malavoglia, Mastro don Gesualdo); riflessioni teoriche sul Verismo (la teoria dell'impersonalità, l'eclissi del narratore, il principio di adeguamento dello stile alla materia trattata) e visione del mondo (conservatorismo e "ideale dell'ostrica")

- Da Vita dei campi
  - Rosso Malpelo
  - La Lupa
- Da Novelle rusticane
  - La roba
    - Da I Malavoglia
  - "La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni"- capitolo I
  - "L'addio di 'Ntoni" - capitolo XV
- Da Mastro-don Gesualdo
  - "La morte di Gesualdo" (parte quarta, capitolo V, passim)

Sono stati forniti cenni al movimento d'avanguardia della Scapigliatura.

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Conseguenze del progresso
- La fatica del lavoro
- Il salto di classe sociale e l'ossessione dell'accumulo  
 Scelte reversibili e irreversibili (Gesualdo)  
 La famiglia e l'attaccamento ai valori tradizionali; l'ideale dell'ostrica  
 La religione della famiglia; la religione della roba

- Destini di donne decisi da uomini (La lupa)
- Patriarcato (La lupa)

## **TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

Si è fornita un'introduzione alla corrente del Decadentismo relativa ai concetti fondanti ed ai personaggi ricorrenti del movimento; sono state lette a titolo d'esempio alcune poesie di Baudelaire, allo scopo di offrire una visione internazionale del movimento; si è richiamata la figura di Oscar Wilde al fine di stimolare un opportuno collegamento interdisciplinare con la letteratura inglese. Si è proposto e affrontato un lavoro sul mito di Narciso, attraversando le figure di Andrea Sperelli, Dorian Gray, per approdare al concetto odierno di narcisismo.

### **Gabriele D'Annunzio**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve (interventismo, questione Fiumana, rapporto con il Fascismo), legame con i movimenti culturali europei e peculiarità delle opere più rilevanti (i romanzi *Il Piacere*, *Le Vergini delle Rocce*; la poesia di *Alcyone*).

- Da *Il Piacere*
  - "L'asta" - (Capitolo IV, 3)
- Da *Le vergini delle rocce*
  - "Il programma politico del superuomo" - libro I passim
- Da *Alcyone*
  - La pioggia nel pineto: lettura, parafrasi e commento
  - La sera fiesolana: lettura, parafrasi e commento

### Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il culto del bello
- La natura (panismo e metamorfosi)
- Alter-ego migliorativi (Andrea Sperelli)
- La figura della donna (Elena Muti donna fatale)
- Intellettuale e Storia
- Intellettuale e ideologia (il superomismo politico)

## **Giovanni Pascoli**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con i movimenti culturali europei e peculiarità delle opere più rilevanti (Myrica, Canti di Castelvecchio, Poemetti).

- Da La grande proletaria si è mossa: la parte iniziale del discorso
- Da Myrica:
  - Lavandare
  - L'assiuolo
  - X Agosto
  - Novembre
- Da Canti di Castelvecchio:
  - Il gelsomino notturno
- Dai Primi poemetti:
  - Italy (estratto)

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La famiglia, tra nostalgia e ossessione
- Ingiustizia
- Timore della realtà esterna
- Il ricordo dei defunti
- Sessualità negata
- Emigrazione e sradicamento

## **Italo Svevo**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con gli intellettuali europei e peculiarità delle opere (Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno), principali tematiche trattate.

- Da La Coscienza di Zeno
  - Prefazione
  - Preambolo
  - "L'esplosione finale" estratto dal capitolo VIII

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- La crisi delle certezze
- Evoluzione della figura dell'inetto

- La psicanalisi
- Fine del mondo

## **Luigi Pirandello**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con la cultura europea e peculiarità delle opere più rilevanti (Novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Così è (se vi pare)); il concetto di "umorismo", crisi del concetto di identità.

- Da L'umorismo:
  - Estratto "La vecchia signora imbellettata" (sentimento e avvertimento del contrario: dalla comicità all'umorismo).
- Da Novelle per un anno:
  - La carriola
  - Il treno ha fischiato
- Da Il fu Mattia Pascal
  - "La nascita di Adriano Meis" - capitolo VIII parte iniziale
    - Da Uno nessuno e centomila
  - "Un paradossale lieto fine" - Libro VIII cap. IV
- Da Così è (se vi pare)
  - "Io sono colei che mi si crede" - atto III, scena VIII e IX

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il disagio dell'esistenza
- La prigione dell'identità
  - La scelta della follia
  - Le costrizioni della società
  - Il relativismo gnoseologico
  - L'intellettuale e la Storia

## **IL NOVECENTO: IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA**

Brevi cenni al Futurismo ed alla figura di Filippo Tommaso Marinetti: la rivoluzione delle "parole in libertà". Si è letto il Manifesto del Futurismo; riflessione sulla posizione ideologica del movimento.

## **Giuseppe Ungaretti**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con la cultura europea e peculiarità delle opere più rilevanti, in particolare:

- Da L'Allegria
  - In memoria
  - Il porto sepolto
  - I fiumi
  - Veglia
  - Mattina
  - Soldati
  - Fratelli

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Emigrazione e sradicamento
- Identità e disagio esistenziale
- Funzione consolatrice ed eternatrice della poesia
- Fratellanza
- Precarietà ed attaccamento alla vita
- Guerra

## **Eugenio Montale**

Biografia ragionata, rapporto con le vicende storiche coeve, legame con la cultura europea e peculiarità delle opere più rilevanti, in particolare:

- Da Ossi di seppia
  - Non chiederci la parola
  - Meriggiare pallido e assorto
  - Spesso il male di vivere ho incontrato
  - Forse un mattino andando in un'aria di vetro
- Da Le occasioni
  - Ti libero la fronte dai ghiaccioli
- Da Satura
  - Ho sceso dandoti il braccio

Riflessione sui seguenti nodi concettuali

- Il dolore dell'esistenza
- La ricerca della salvezza
- La verità e l'apparenza
- La figura femminile
- L'intellettuale e la Storia

#### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

Lezione frontale

Lettura e analisi di brani antologici

Lavoro di gruppo

Esercitazioni individuali

Ricerca personale

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

Attività di recupero *in itinere*

Corso di recupero al termine del trimestre

Sportello didattico pomeridiano

In particolare, al fine di promuovere il sostegno dell'intero gruppo classe nella preparazione della prima prova dell'Esame di Stato, durante il quinto anno è stato organizzato un laboratorio pomeridiano – articolato in quattro incontri – di consolidamento delle competenze di produzione scritta. Durante il quinto anno sono state somministrate esercitazioni sulle diverse tipologie proposte all'Esame di Stato.

#### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

Trattazione sintetica (valutazione scritta valida per l'orale: 1 nel trimestre – 1 nel pentamestre)

Trattazione sintetica sulla *Divina Commedia* (valutazione scritta: 1 nel trimestre)

Tema – Tipologie previste dall'Esame di Stato (valutazione scritta: 1 nel trimestre – 2 nel pentamestre)

Interrogazione sul programma svolto (valutazione orale: 1 nel trimestre – 2 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

Correttezza e precisione dei contenuti

Comprensione e analisi del testo scritto

Utilizzo di lessico specifico

Chiarezza, ordine e coerenza dell'esposizione

Capacità di sintesi e di operare collegamenti interdisciplinari e intradisciplinari

Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento critico dei contenuti

Puntualità, precisione e impegno nello svolgimento dei compiti

Partecipazione propositiva alle lezioni

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

La situazione di partenza si è così connotata: il gruppo classe si è mostrato in possesso dei prerequisiti disciplinari generalmente adeguati e ha manifestato un atteggiamento disponibile ad accogliere i suggerimenti volti alla preparazione all'Esame di Stato.

L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati generalmente passivi; soltanto un esiguo gruppo di studenti ha mostrato un interesse proattivo;

L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente rispettati con puntualità;

Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può essere considerato generalmente sufficiente e buono per un piccolo gruppo di studentesse; per circa metà della classe permane una fatica nel raggiungimento degli obiettivi relativi alla produzione scritta.

## STORIA – Prof. FACCHETTI GABRIELE

### 1. Strumenti didattici

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Barbero A. – Frugoni C. – Sclarandis C., *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Ed. Zanichelli
- Presentazioni multimediali e schemi forniti dal docente

### 2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Conoscere i caratteri che contraddistinguono il periodo storico affrontato
- Utilizzare un lessico adeguato
- Riconoscere la varietà dei sistemi economici e politici
- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Individuare i cambiamenti sociali, economici e tecno-scientifici
- Riconoscere i caratteri peculiari delle dittature del Novecento

Gli obiettivi sono stati raggiunti in forma generalmente discreta. Alcuni studenti hanno evidenziato buone competenze e capacità, mentre permane un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi in modo appena sufficiente.

### 3. Programma effettivamente svolto

ARGOMENTO	CONTENUTI AFFRONTATI	NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI
<b>I problemi dell'Italia post-unitaria</b>	La “piemontizzazione” dell'Italia [E.C.]*  Il divario economico tra Nord e Sud  La questione meridionale: analfabetismo e brigantaggio  La terza guerra d'indipendenza e l'annessione del Veneto  L'annessione del Lazio e la questione romana  I governi della Sinistra storica: Depretis e Crispi  La politica coloniale nel Corno d'Africa  La crisi di fine secolo (1896-1900)	- <i>Nazione e patria</i> - <i>Problemi sociali e del lavoro</i> - <i>Questione meridionale</i> - <i>Rapporti Stato-Chiesa</i> - <i>Trasformismo</i> - <i>Guerra</i> - <i>Crisi</i>

<p><b>Europa e U.S.A. nella seconda metà dell'Ottocento</b></p>	<p>La situazione della Germania nella seconda metà dell'Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la guerra austro-prussiana e le sue conseguenze</li> <li>- la guerra franco-prussiana e le sue conseguenze <ul style="list-style-type: none"> <li>o la nascita del Secondo Reich</li> <li>o la Comune di Parigi</li> <li>o il revanscismo</li> </ul> </li> <li>- la politica diplomatica di Bismarck: il Congresso di Berlino e le alleanze europee</li> </ul> <p>Il “Nuovo Corso” di Guglielmo II: nazionalismo (pangermanesimo), militarismo e imperialismo</p> <p>La guerra di secessione americana</p> <p>L’Inghilterra nell’Età Vittoriana</p> <p>La Russia nella seconda metà dell'Ottocento, tra arretratezza e riforme</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Nazione e patria</i></li> <li>- <i>Guerra/militarismo</i></li> <li>- <i>Desiderio di vendetta</i></li> <li>- <i>Diplomazia</i></li> <li>- <i>Compromesso</i></li> <li>- <i>Divisione/secessione</i></li> <li>- <i>Schiavitù/razzismo</i></li> <li>- <i>Libertà</i></li> </ul>
<p><b>L'età dell'imperialismo</b></p>	<p>Definizione e cause - economiche, politiche e ideologiche - dell'imperialismo</p> <p>L'imperialismo europeo nel continente africano</p> <p>L'imperialismo statunitense</p> <p>L'imperialismo europeo in Asia e la spartizione della Cina</p> <p>La modernizzazione del Giappone e il conflitto russo-giapponese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Colonialismo e imperialismo</i></li> <li>- <i>Sfruttamento delle risorse</i></li> <li>- <i>Superiorità della razza bianca</i></li> <li>- <i>Capitalismo e ricchezza</i></li> </ul>
<p><b>L'età giolittiana</b></p>	<p>Le riforme in ambito sociale e politico [E.C.]</p> <p>Ambito economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sviluppo industriale nelle regioni settentrionali</li> <li>- i problemi del Sud: arretratezza ed emigrazione [E.C.]</li> </ul> <p>La prassi politica di Giolitti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il trasformismo</li> <li>- la “tacita intesa” con Turati</li> <li>- il Patto Gentiloni</li> </ul> <p>La guerra di Libia e le sue conseguenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Problemi sociali</i></li> <li>- <i>Industrializzazione</i></li> <li>- <i>Emigrazione</i></li> <li>- <i>Allargamento del suffragio</i></li> <li>- <i>Guerra</i></li> <li>- <i>Trasformismo e compromesso</i></li> </ul>

<p><b>La Prima guerra mondiale</b></p>	<p>Il contesto internazionale e le cause del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Triplice Alleanza e Triplice Intesa</li> <li>- le guerre balcaniche</li> <li>- l'assassinio di Sarajevo</li> </ul> <p>Vicende fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il piano Schlieffen e il suo fallimento: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione</li> <li>- 1916: le battaglie di Verdun e della Somme</li> <li>- 1917: l'anno della svolta (uscita dal conflitto della Russia ed entrata in guerra degli U.S.A.)</li> <li>- 1918: l'offensiva finale e l'epilogo del conflitto</li> </ul> <p>Caratteristiche del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la guerra di trincea</li> <li>- la guerra sottomarina</li> <li>- il fronte interno</li> </ul> <p>L'ingresso dell'Italia nel conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dibattito tra interventisti e neutralisti</li> <li>- Patto di Londra e "radiose giornate" di maggio</li> </ul> <p>Il fronte italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la <i>Strafexpedition</i> (1916)</li> <li>- da Caporetto a Vittorio Veneto (1917-1918)</li> </ul> <p>La Conferenza di pace di Parigi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'orientamento democratico di Wilson (i "14 punti") e gli interessi anglo-francesi</li> <li>- il trattato di Versailles: la "pace punitiva" per la Germania</li> <li>- lo smembramento dell'impero asburgico</li> <li>- il crollo dell'impero ottomano e la questione orientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Nazionalismo</i></li> <li>- <i>Guerra</i></li> <li>- <i>Vita di trincea</i></li> <li>- <i>Logoramento e precarietà della vita umana</i></li> <li>- <i>Morte</i></li> <li>- <i>Progresso e innovazioni tecnologiche</i></li> <li>- <i>Pace e democrazia</i></li> <li>- <i>Vittoria, sconfitta, vendetta</i></li> <li>- <i>Decolonizzazione</i></li> <li>- <i>Questione orientale</i></li> </ul>
<p><b>La Rivoluzione Russa e l'U.R.S.S. sotto il governo di Lenin e Stalin</b></p>	<p>La rivolta del febbraio 1917 e l'abdicazione dello zar</p> <p>La Rivoluzione d'Ottobre e la presa del potere di Lenin</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rivoluzione</i></li> <li>- <i>Socialismo/Comunismo</i></li> <li>- <i>Dittatura/Stato totalitario</i></li> <li>- <i>Economia/Lavoro</i></li> <li>- <i>Propaganda</i></li> </ul>

	<p>Il periodo del “comunismo di guerra” e il passaggio alla NEP</p> <p>L’ascesa al potere di Stalin e l’instaurazione del regime totalitario [E.C.]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminazione della classe dei kulaki</li> <li>- pianificazione economica</li> <li>- politica del terrore, gulag e “grandi purghe”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Potere</i></li> <li>- <i>Persecuzione</i></li> </ul>
<p><b>Gli Stati Uniti tra le due guerre mondiali</b></p>	<p>L’isolazionismo politico-economico dei primi anni Venti</p> <p>Il piano Dawes</p> <p>Il “boom” economico, gli “anni ruggenti” e la febbre speculativa</p> <p>La Crisi del ’29 e la Grande Depressione</p> <p>L’elezione del presidente F.D. Roosevelt e il New Deal</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Progresso economico e sociale</i></li> <li>- <i>Benessere</i></li> <li>- <i>Società e contraddizioni</i></li> <li>- <i>Crisi</i></li> <li>- <i>Rinascita</i></li> </ul>
<p><b>Il dopoguerra in Italia, l’ascesa del fascismo e la nascita del regime</b></p>	<p>La situazione al termine del conflitto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le difficoltà legate alla riconversione della produzione industriale</li> <li>- la questione dei reduci e la “vittoria mutilata”</li> <li>- la crisi del partito liberale e la nascita di nuovi partiti (PPI e PCI) [E.C.]</li> <li>- il “biennio rosso”</li> </ul> <p>Nascita, ascesa e affermazione del Fascismo: elezioni del 1921, la “marcia su Roma” e l’incarico di governo a Mussolini [E.C.]</p> <p>La legge Acerbo, il delitto Matteotti e la nascita del regime fascista [E.C.]</p> <p>Lo “fascistizzazione” dello Stato [E.C.]</p> <p>La politica estera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la guerra etiopica e la nascita dell’impero (A.O.I.)</li> <li>- l’avvicinamento alla Germania: l’Asse Roma-Berlino e il Patto d’Acciaio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Effetti e conseguenze della guerra</i></li> <li>- <i>Nazionalismo</i></li> <li>- <i>Dittatura e totalitarismo</i></li> <li>- <i>Propaganda</i></li> <li>- <i>Controllo dello Stato sulla società</i></li> <li>- <i>Potere</i></li> <li>- <i>Guerra</i></li> <li>- <i>Razzismo</i></li> </ul>

<b>L'ascesa del nazismo in Germania (cenni)</b>	<p>La “pace punitiva”: la Germania repubblicana dopo il trattato di Versailles</p> <p>Nascita del partito nazionalsocialista e ascesa al potere di Hitler [E.C.]</p> <p>L'ideologia del Nazismo e l'antisemitismo [E.C.]</p> <p>La politica estera della Germania dal 1933 al 1939</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Effetti e conseguenze della guerra</i></li> <li>- <i>Nazionalismo</i></li> <li>- <i>Dittatura e totalitarismo</i></li> <li>- <i>Propaganda</i></li> <li>- <i>Controllo dello Stato sulla società</i></li> <li>- <i>Potere</i></li> <li>- <i>Guerra</i></li> <li>- <i>Razzismo</i></li> </ul>
<b>La Seconda guerra mondiale (cenni)</b>	<p>Il contesto internazionale e le cause della guerra</p> <p>Vicende fondamentali a livello mondiale</p> <p>Il ruolo dell'Italia nel conflitto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Guerra</i></li> <li>- <i>Tecnologia</i></li> <li>- <i>Morte</i></li> </ul>

\* La dicitura [E.C.] indica che l'argomento rientra nel curriculum dell'insegnamento di Educazione civica.

#### 4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche adottate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di carte geo-politiche
- Ricerca personale

Al fine di sostenere gli allievi che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Sportello didattico pomeridiano

#### 5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Interrogazioni orali (2 nel trimestre, 2 nel pentamestre)
- Verifiche scritte con voto valido per l'orale (1 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione delle epoche, dei personaggi, dei meccanismi storici, con particolare attenzione alle relazioni causa-effetto, delle dinamiche socio-politico-culturali
- Capacità di confronto in una prospettiva critica
- Capacità di rielaborazione autonoma e di sintesi
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina

#### 6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza è stata caratterizzata da un atteggiamento di disponibilità nei confronti del docente e da un discreto interesse nei confronti della disciplina;

- L'impegno nello svolgimento delle attività didattiche è stato discreto, ma non sempre costante; l'atteggiamento in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, è stato generalmente attento, ma con limitata interazione;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina risulta nel complesso discreto, in alcuni casi buono e per un ristretto numero di studenti sufficiente.

## **FILOSOFIA – Prof. FACCHETTI GABRIELE**

### **1. Strumenti didattici**

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Il pensiero e la meraviglia, di Veca-Picinali-Catalano-Marzocchi, voll. 2 e 3, Ed. Zanichelli
- Presentazioni multimediali e dispense fornite dal docente

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

#### 1. Approfondimento e analisi del pensiero filosofico

- conoscere gli aspetti fondamentali della storia della filosofia e le sue linee di sviluppo
- orientarsi nella problematica filosofica e negli autori trattati
- individuare tesi fondamentali e riconoscere idee-chiave
- individuare e comprendere i problemi
- riconoscere somiglianze e differenze tra diverse tesi e concetti

#### 2. Arricchimento della terminologia filosofica

- riconoscere e definire i concetti
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- comprendere la ricerca filosofica come dialogo
- saper analizzare ed enucleare gli elementi fondamentali di un testo nel contesto dell'autore e del suo pensiero

#### 3. Rafforzamento dell'analisi del contesto

- stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- problematizzare i concetti in un'ottica globale

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe in modo più che sufficiente. Alcuni studenti hanno evidenziato competenze e capacità buone, mentre permane un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi in modo appena sufficiente, con fragilità nell'esposizione dei contenuti e nell'uso del lessico specifico.

### 3. Programma effettivamente svolto

AUTORE	CONTENUTI AFFRONTATI	NUCLEI TEMATICI/NODI CONCETTUALI
<b>KANT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli scritti precritici: la <i>Dissertazione</i> del 1770</li> <li>- La <i>Critica della ragion pura</i>: possibilità e limiti della conoscenza umana               <ul style="list-style-type: none"> <li>• la teoria dei giudizi</li> <li>• il problema della metafisica e la rivoluzione copernicana</li> <li>• la conoscenza sensibile e le sue forme</li> <li>• la conoscenza intellettuale e le sue forme</li> <li>• fenomeno e noumeno</li> <li>• la dialettica e le idee della ragione</li> </ul> </li> <li>- La <i>Critica della ragion pratica</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• libertà trascendentale e autonomia morale del soggetto</li> <li>• la legge morale e il formalismo etico</li> <li>• le tre formule dell'imperativo categorico</li> <li>• virtù e felicità: l'antinomia della ragion pratica</li> <li>• i postulati religiosi: anima immortale ed esistenza di Dio</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscenza e scienza</i></li> <li>- <i>Rivoluzione</i></li> <li>- <i>Tempo</i></li> <li>- <i>Limiti conoscitivi dell'uomo</i></li> <li>- <i>Ricerca oltre i limiti</i></li> <li>- <i>Libertà</i></li> <li>- <i>Legge morale e dovere</i></li> <li>- <i>Virtù e felicità</i></li> <li>- <i>Anima e Dio</i></li> </ul>
<b>FICHTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il confronto con Kant e il passaggio dal criticismo all'idealismo</li> <li>- La <i>Dottrina della Scienza</i> e le 3 tesi fondamentali</li> <li>- La filosofia teoretica               <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'immaginazione produttiva inconscia</li> <li>• la dottrina della conoscenza</li> </ul> </li> <li>- La filosofia pratica: l'Io come <i>streben</i> e la tensione asintotica verso la libertà</li> <li>- lo <i>streben</i> sociale e la missione del dotto</li> <li>- La filosofia politica fichtiana [E.C.]*               <ul style="list-style-type: none"> <li>• i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Primato del soggetto</i></li> <li>- <i>Rapporto io-mondo</i></li> <li>- <i>Conoscenza</i></li> <li>- <i>Immaginazione</i></li> <li>- <i>Streben/sforzo</i></li> <li>- <i>Tensione verso l'infinito</i></li> <li>- <i>Aspirazione alla libertà</i></li> <li>- <i>Stato</i></li> <li>- <i>Patriottismo e nazionalismo</i></li> </ul>
<b>SCHELLING</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto con Fichte e Hegel</li> <li>- L'evoluzione del pensiero schellinghiano               <ul style="list-style-type: none"> <li>• adesione e superamento del fichtismo</li> <li>• la filosofia della natura</li> <li>• la concezione provvidenziale della Storia</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Romanticismo</i></li> <li>- <i>Natura</i></li> <li>- <i>Storia e Provvidenza</i></li> <li>- <i>Arte come manifestazione dell'Assoluto</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'idealismo estetico: l'arte come massima rivelazione dell'Assoluto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dualismo</i></li> <li>- <i>Conscio/inconscio</i></li> </ul>
<b>HEGEL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I pilastri fondamentali della filosofia hegeliana: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'assoluto come spirito processuale diveniente che si manifesta nella realtà</li> <li>• l'identità di reale e razionale (panlogismo)</li> <li>• la dialettica come legge della realtà e del pensiero</li> </ul> </li> <li>- <i>La Fenomenologia dello spirito</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contenuto e struttura dell'opera</li> <li>• la Coscienza e le sue figure</li> <li>• l'Autocoscienza e le sue figure <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dialettica servo-padrone [E.C.]</li> <li>○ Stoicismo e scetticismo</li> <li>○ Coscienza infelice</li> </ul> </li> <li>• la Ragione</li> </ul> </li> <li>- <i>L'enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: esposizione sincronica del sistema hegeliano <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Idea fuori di sé: la filosofia della natura (cenni)</li> <li>• l'Idea che ritorna in sé: la filosofia dello spirito</li> </ul> </li> <li>- La filosofia dello Spirito <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo spirito oggettivo (antitesi) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Diritto astratto</li> <li>○ Moralità</li> <li>○ Eticità: famiglia, società civile e stato [E.C.]</li> <li>○ La concezione hegeliana dello Stato [E.C.]</li> <li>○ La concezione hegeliana della Storia: giustificazionismo, eroi storici e astuzia della ragione</li> </ul> </li> <li>• lo spirito assoluto (sintesi) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Arte</li> <li>○ Religione</li> <li>○ Filosofia</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rapporto tra finito e infinito</i></li> <li>- <i>Razionalità e necessità del reale</i></li> <li>- <i>Ottimismo razionalistico</i></li> <li>- <i>Progresso/sviluppo/dialettica</i></li> <li>- <i>Conoscenza</i></li> <li>- <i>Signoria e servitù</i></li> <li>- <i>Lavoro e liberà</i></li> <li>- <i>Alienazione</i></li> <li>- <i>Natura</i></li> <li>- <i>Diritto, torto e pena</i></li> <li>- <i>Famiglia e società</i></li> <li>- <i>Rapporto individui/Stato</i></li> <li>- <i>Storia, sviluppo storico e giustificazionismo</i></li> <li>- <i>Guerra</i></li> <li>- <i>Arte</i></li> <li>- <i>Religione</i></li> <li>- <i>Filosofia</i></li> </ul>

<b>LA SINISTRA HEGELIANA e FEUERBACH</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Sinistra hegeliana: caratteri generali</li> <li>- Ludwig Feuerbach <ul style="list-style-type: none"> <li>• le critiche a Hegel</li> <li>• la critica alla religione: la teologia come “antropologia capovolta”</li> <li>• l’alienazione religiosa</li> <li>• l’ateismo, la filosofia dell’avvenire e il nuovo umanesimo</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Religione</i></li> <li>- <i>Alienazione</i></li> <li>- <i>Inganno</i></li> <li>- <i>Ateismo</i></li> <li>- <i>Centralità dell’uomo</i></li> <li>- <i>Materialismo</i></li> <li>- <i>Amore e filantropia</i></li> </ul>
<b>MARX</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le critiche contro Hegel, gli economisti classici e Feuerbach</li> <li>- L’alienazione del lavoro [E.C.]</li> <li>- La dottrina del materialismo storico: struttura e sovrastruttura</li> <li>- La dottrina del materialismo dialettico: la lotta di classe come motore della storia e la rivoluzione del proletariato</li> <li>- Il Capitale: mercificazione e valore delle merci; pluslavoro e plusvalore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lavoro</i></li> <li>- <i>Sfruttamento dell’uomo</i></li> <li>- <i>Alienazione</i></li> <li>- <i>Ruolo dell’economia</i></li> <li>- <i>Materialismo</i></li> <li>- <i>Lotta di classe</i></li> <li>- <i>Progresso e rivoluzione</i></li> <li>- <i>Industrializzazione e capitalismo</i></li> <li>- <i>Società e rapporti sociali</i></li> <li>- <i>Comunismo</i></li> <li>- <i>Uguaglianza</i></li> <li>- <i>Primato dell’economia</i></li> </ul>
<b>SCHOPENHAUER</b> (trattazione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L’opposizione alla filosofia hegeliana: irrazionalismo pessimistico</li> <li>- Il <i>Mondo come volontà e rappresentazione</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la gnoseologia: la rappresentazione e il Velo di Maya</li> <li>• la metafisica: la Volontà di vivere; pessimismo metafisico, cosmico e antropologico</li> <li>• l’arte come liberazione dalla Volontà</li> <li>• morale, ascesi e <i>noluntas</i></li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Realtà e apparenza</i></li> <li>- <i>Dualismo</i></li> <li>- <i>Inganno</i></li> <li>- <i>Sogno</i></li> <li>- <i>Irrazionalità del mondo</i></li> <li>- <i>Pessimismo antropologico: dolore, mancanza, privazione</i></li> <li>- <i>Pessimismo cosmico: lotta e sofferenza del mondo</i></li> <li>- <i>Arte come liberazione</i></li> <li>- <i>Suicidio</i></li> <li>- <i>Compassione e amore</i></li> <li>- <i>Ascesi, rinuncia e noluntas</i></li> </ul>
<b>NIETZSCHE</b> (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La gaia scienza</i>: la morte di Dio e le sue conseguenze</li> <li>- <i>Così parlò Zarathustra</i>: l’Oltreuomo e la volontà di potenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Morte di Dio</i></li> <li>- <i>Distruzione</i></li> <li>- <i>Follia</i></li> <li>- <i>Crollo delle certezze e dei</i></li> </ul>

		<i>valori</i> - <i>Nichilismo</i> - <i>Oltreuomo</i> - <i>Volontà di potenza</i>
--	--	---

\* La dicitura [E.C.] indica che l'argomento rientra nel curricolo dell'insegnamento di Educazione civica.

#### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche adottate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura guidata e analisi testuale di brani antologici

Al fine di sostenere gli allievi che nel corso dell'anno scolastico hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Sportello didattico pomeridiano

#### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Interrogazioni orali (1 nel trimestre, 1 nel pentamestre)
- Verifiche scritte con voto valido per l'orale (2 nel trimestre, 2 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Conoscenza e comprensione del pensiero degli autori trattati
- Capacità di confronto tra i concetti e l'evoluzione degli stessi negli autori trattati
- Capacità di rielaborazione autonoma e di sintesi
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina

#### **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza è stata caratterizzata da un generale atteggiamento di disponibilità nei confronti del docente e di discreto interesse nei confronti della disciplina, nonostante qualche difficoltà nell'apprendimento e nell'uso del lessico specifico;
- L'impegno nello svolgimento delle attività didattiche è stato adeguato, anche se non sempre costante; l'atteggiamento in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, è stato generalmente passivo;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina risulta nel complesso discreto, in alcuni casi buono, e per un ristretto numero di allievi ai limiti della sufficienza.

### **1. Strumenti didattici**

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: “Vivere il mondo” di Elisabetta Clemente- Rossella Danieli, Casa editrice Paravia
- Trasmissione di materiale didattico (slide e schemi)

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l’allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali e relazionali proprie della società occidentale
- Individuare collegamenti e relazioni tra le diverse teorie sociologiche
- Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo psicosociale

Tali obiettivi sono stati discretamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno evidenziato competenze e capacità buone. Permane comunque un ristretto gruppo di studenti che ha conseguito i suddetti obiettivi in modo minimo ed essenziale.

### **3. Programma effettivamente svolto**

#### **1. LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE**

- Il concetto di “stratificazione sociale” e le sue diverse forme
- La stratificazione secondo Marx e Weber
- Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea
- Il concetto di “povertà” ed i suoi diversi significati

#### **NODI CONCETTUALI: LA STRATIFICAZIONE SOCIALE - POVERTÀ**

#### **2. INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**

- Industria culturale e società di massa: la nuova realtà storico-sociale del Novecento, la civiltà dei mass-media (il villaggio globale secondo McLuhan), la cultura della TV, la natura pervasiva dell’industria culturale, la posizione degli intellettuali di fronte alla cultura di massa
- Cultura e comunicazione nell’era del digitale: i new media e la cultura della rete

#### **NODI CONCETTUALI: LA COMUNICAZIONE E I MEZZI DI COMUNICAZIONE**

### **3. RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE**

- La dimensione sociale della religione
- Le teorie degli autori classici della sociologia della religione: Comte, Marx, Durkheim e Weber
- Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione: laicità e globalizzazione, le dinamiche del processo di secolarizzazione, il pluralismo religioso ed il fondamentalismo

#### **NODI CONCETTUALI: LA RELIGIONE - ALIENAZIONE E PRECARIETÀ DELL'ESISTENZA UMANA**

### **4. LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO**

- La nozione di “potere”: gli aspetti fondamentali, il carattere pervasivo del potere in Foucault, il funzionamento del potere legittimo in Weber
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno: lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia
- Lo Stato totalitario (interpretazione di Hannah Arendt) e lo Stato sociale (Welfare State ed il terzo settore)
- La partecipazione politica: le diverse forme di partecipazione politica, il concetto di opinione pubblica ed il suo collegamento con i mass media

#### **NODI CONCETTUALI: LA LIBERTÀ- LA PROPAGANDA ED IL CONTROLLO DELLE MASSE - DITTATURA E TOTALITARISMO – POTERE- STATO- CITTADINO – I DIRITTI DELL'UOMO - STATO ED ECONOMIA**

### **5. LA GLOBALIZZAZIONE**

- Significato del termine globalizzazione e suoi presupposti storici
- Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico (globalizzazione commerciale, produttiva e la delocalizzazione), politico (lo spazio transnazionale, gli organismi internazionali e la democrazia esportata) e culturale (l'omogeneizzazione dei comportamenti e dei costumi, la “macdonaldizzazione” del mondo di Ritzer e la glocalizzazione di Robertson)
- Prospettive attuali del mondo globale: aspetti positivi e negativi della globalizzazione, le posizioni critiche (movimenti no global e la teoria della decrescita di Latouche) e la coscienza globalizzata di Bauman

#### **NODI CONCETTUALI: LA GLOBALIZZAZIONE – LA STORIA E IL PROGRESSO**

### **6. IL MONDO DEL LAVORO E LE SUE TRASFORMAZIONI**

- Il mercato del lavoro ed i suoi indicatori
- Aspetti e problemi del mercato del lavoro oggi: il fenomeno della disoccupazione e le sue interpretazioni (come colpa individuale e come problema sociale –la domanda aggregata di Keynes)

- Il lavoro flessibile: la nozione di “flessibilità”, la situazione italiana (la cosiddetta “legge Biagi” e le nuove tipologie occupazionali ed il Jobs Act)
- L’evoluzione del lavoro: la nascita della classe lavoratrice (Marx), le trasformazioni del lavoro dipendente, lo sviluppo del settore dei servizi, tra mercato e Welfare (il “terzo settore”)

## **NODO CONCETTUALE: IL LAVORO**

### **7. LA SOCIETÀ MULTICULTURALE**

- Alle origini della multiculturalità: dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno, la conquista del “Nuovo Mondo”, i flussi migratori del Novecento e la globalizzazione
- L’incontro con il “diverso”: il valore della diversità (il caso degli afroamericani)
- Dalla multiculturalità al multiculturalismo: gli aspetti problematici dei progetti multiculturalisti
- Oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale

## **NODI CONCETTUALI: L’IMMIGRAZIONE - NAZIONALISMO, IMPERIALISMI E COLONIALISMO - MULTICULTURALISMO, INTEGRAZIONE E RAZZISMO-GUERRA**

### **8. LA RICERCA IN SOCIOLOGIA**

- La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine
- Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione
- Gli strumenti di indagine del sociologo: metodi qualitativi e metodi quantitativi, i diversi tipi di osservazione, gli strumenti dell’inchiesta (questionario ed intervista), le storie di vita e l’analisi dei documenti

## **NODO CONCETTUALE: METODOLOGIA DELLA RICERCA**

### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Trasmissione di materiale didattico (slide e schemi)
- Assegnazione di compiti da svolgere individualmente

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Sportello didattico pomeridiano al termine del trimestre ed *in itinere*

### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Prove orali (1 nel trimestre e 2 nel pentamestre)

- Prove scritte (2 nel trimestre e 3 nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Analisi delle conoscenze
- Analisi delle competenze
- Capacità di comprensione e di analisi
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: discreto interesse ed impegno per la materia da parte della classe;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente positivi;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente rispettati;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato discreto per la maggior parte della classe, in alcuni casi ottimo ed in altri casi essenziale.

## **DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA – Prof.ssa FOGAZZI GIULIA**

### **1. Strumenti didattici**

Il docente, nello svolgimento del programma, ha impiegato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: “Nel mondo che cambia - diritto ed economia”, quinto anno, M.R. Cattani - F. Zaccarini, ed. Pearson Paravia;
- Per alcuni argomenti/approfondimenti, sono stati forniti materiali integrativi dal docente.

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Comprendere significati ed implicazioni sociali della disciplina giuridica;
- Conoscere la Costituzione italiana nei suoi principi alla base della società italiana e della forma di governo dell'Italia;
- Comprendere il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici, anche a livello internazionale e comunitario;
- Comprendere le relazioni tra il mercato e le politiche economiche;
- Conoscere le tappe di integrazione europea e l'assetto istituzionale principale dell'Unione Europea;

- Conoscere e comprendere in senso di attualità i diritti umani fondamentali;
- Comprendere la fondamentale interazione giuridica ed economica tra gli Stati;
- Conoscere le politiche commerciali e le politiche economiche;
- Conoscere l'attualità della questione Agenda 2030.

Tali obiettivi sono stati discretamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno evidenziato competenze e capacità buone, mentre permane un ristretto gruppo di allievi che ha conseguito gli obiettivi solo parzialmente.

### **3. Programma effettivamente svolto**

#### **Lo Stato**

- Stato e Nazione
- Gli elementi costitutivi dello Stato:
  - il popolo: la cittadinanza italiana (es. ius soli, ius sanguinis, per nascita o per adozione, per matrimonio, per elezione, per naturalizzazione), la cittadinanza europea e la condizione giuridica dello straniero (Educazione civica: diritto di asilo, migrante, profugo, rifugiato, il Sistema Dublino dell'UE)
  - il territorio
  - la sovranità manifestata attraverso la tripartizione tradizionale dei poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario)
- Personalità giuridica dello Stato.
- Le forme di stato:
  - federale,
  - unitario,
  - regionale (Art.5 Cost.)
- Le forme di governo:
  - Monarchia (pura, costituzionale, parlamentare)
  - Repubblica (presidenziale, semipresidenziale, parlamentare)

*Nodi concettuali: Immigrazione – nazionalismo – teoria dello Stato*

#### **Da sudditi a cittadini.**

- Evoluzione dallo Stato assoluto in Stato liberale ed infine democratico (i principi dello stato democratico, la democrazia in Italia e la crisi della democrazia rappresentativa).
- Gli Stati totalitari (l'ascesa del fascismo in Italia e il nazismo in Germania)
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana del 1948.
- Ripresa dei principi fondamentali: lavorista, democratico, uguaglianza, doveri costituzionali di solidarietà sociale, decentramento e autonomia, libertà religiosa, tutela della cultura, ricerca e ambiente, diritto internazionale.
- Ripresa dei diritti e doveri dei cittadini: libertà personale, libertà di domicilio, di comunicazione e circolazione, diritto di riunione e associazione, libertà di pensiero, garanzie giurisdizionali e doveri dei cittadini.
- Rappresentanza e diritti politici: rappresentanza politica, i partiti politici, il diritto al voto e i sistemi elettorali.
- Istituti di democrazia indiretta e di democrazia diretta: referendum.

- Educazione civica: Democrazia, stato democratico e web democracy
- Educazione civica: il codice rosso, la violenza di genere e il femminicidio

*Nodi tematici: stato liberale, democratico, totalitario - democrazia – diritti fondamentali dell'uomo – libertà - pluralismo - web democracy*

### **La Costituzione Repubblicana**

- Statuto Albertino: caratteri essenziali e confronto con la nostra Costituzione
- Referendum istituzionale del 2 giugno 1946
- I lavori dell'Assemblea costituente.
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- La procedura di revisione della costituzione italiana (rigida): analisi dell'art. 138 cost.
- Educazione civica: 2 giugno 1946

*Nodi concettuali: guerra – razzismo - democrazia – parità di genere – diritti fondamentali - compromesso*

### **Il diritto internazionale.**

- Diritto internazionale: definizione e fonti
- Articoli 10 e 11 Costituzione.
- ONU.
  - nascita;
  - organi di funzionamento; i caschi blu;
  - la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- NATO
  - nascita
  - organizzazione
  - funzioni
- Summit G7, G8 E G20
- Agenda 2030

### **Unione Europea.**

- Il processo di integrazione europea
- Le principali tappe storiche dell'UE
- Cenni alla Brexit e alla Grexit
- Le istituzioni dell'UE (composizione e funzioni)
- Gli atti normativi europei ed il loro rapporto con la legge interna.
- L'Unione economica e monetaria
- Le funzioni della Banca Centrale Europea

*Nodi concettuali: globalizzazione – internazionalizzazione – scambi monetari – politiche anticicliche – interventismo statale*

## **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea**

Ripasso dei diritti inviolabili dell'uomo: dignità dell'uomo; diritti della personalità (cenni alla eutanasia, all'aborto, alle disposizioni di "testamento biologico"); diritto all'Integrità fisica e psichica (cenni alla normativa in tema di donazione degli organi e storia e evoluzione della pena di morte nel mondo e in Italia); divieto di tortura; divieto di riduzione in schiavitù; diritto alla libertà personale; libertà di circolazione; libertà di espressione; libertà di religione; diritto di riunione e di associazione; diritto alla proprietà privata ed i limiti imposti dalla funzione sociale; diritto di uguaglianza; la parità di genere; diritto alla famiglia; diritto all'istruzione; diritto alla salute; il diritto al lavoro come diritto sociale. (Educazione civica: approfondimento diritti trattati dalla Carta Ue sui fondamentali diritti della persona a confronto con la Costituzione italiana)

*Nodi concettuali: diritti fondamentali – internazionalizzazione – uguaglianza – libertà – democrazia – patrimonio artistico e culturale*

### **Gli organi costituzionali italiani (Parte II Cost.):**

- il Parlamento:
  - Composizione e struttura delle Camere
  - Il bicameralismo perfetto
  - Le garanzie parlamentari.
  - Dai voti ai seggi: sistema elettorale italiano
  - L'organizzazione delle Camere
  - La funzione legislativa ordinaria
  - La funzione di indirizzo politico del Parlamento
- il Governo
  - Composizione.
  - La responsabilità penale dei membri del Governo
  - Formazione del Governo
  - Crisi parlamentare ed extraparlamentare, rimpasto.
  - Funzione esecutiva ed amministrativa.
  - Il tribunale dei ministri.
  - La funzione eccezionale normativa del Governo: decreti legge e decreti legislativi
- il Presidente della Repubblica
  - Nomina
  - Funzioni principali
  - Controfirma ministeriale
  - Messa in stato di accusa
- la Corte Costituzionale
  - Composizione
  - Funzioni.
  - Il procedimento incidentale e il procedimento principale
- la Magistratura:
  - I principi costituzionali sui quali si basa
  - Funzione giurisdizionale
  - Il Consiglio Superiore della Magistratura

- Il processo penale e civile a confronto (principali differenze)
- I gradi di giurisdizione
- La responsabilità dei giudici: penale, disciplinare, civile

*Nodi concettuali: democrazia – forma di Governo – diritti fondamentali*

### **L'intervento dello Stato in economia.**

- Interventismo o liberismo economico (teorie economiche a confronto)
- Le spese e le entrate pubbliche (imposte, tasse, contributi, pressione tributaria)
- I fallimenti del mercato e dello Stato
- I cicli economici (classificazione, teorie economiche)
- La politica economica statale: la politica fiscale, la politica monetaria e la manovra economica (legge di bilancio, def, bpp)
- Welfare State: aspetti fondamentali e cenni alle teorie paretiane. Cenni al Welfare mix e terzo settore.

*Nodi concettuali: sistema economico, politica monetaria e fiscale, bilancio statale, redistribuzione, diritti sociali, welfare state, welfare mix, terzo settore*

### **Internazionalizzazione**

- I rapporti economici internazionali:
  - politica commerciale: protezionismo o libero scambio
  - la globalizzazione dell'economia (web economy)
  - la bilancia dei pagamenti e la bilancia commerciale
  - la politica dell'Unione europea nei commerci
- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile
- Il sistema monetario internazionale:
  - evoluzione dal regime dei cambi fissi a quello a cambi flessibili.
  - la politica monetaria europea: la moneta unica (introduzione), gli interventi della BCE

*Nodi concettuali: sistema economico, rapporti commerciali ed economici, globalizzazione economica, multinazionali.*

### **Le autonomie locali**

- La forma di Stato in Italia ex art. 5 cost.
- Autonomia e decentramento
- Principio di sussidiarietà ex art. 118 cost.
- Regione, Comune, Provincia, Città metropolitana, Roma capitale (istituzioni e funzioni principali)

### **La Pubblica Amministrazione**

- La riforma della P.A.
- I principi costituzionali in materia amministrativa

- L'organizzazione della P.A.

*Nodi concettuali: forma di Stato – autonomia e decentramento – intervento dello Stato.*

#### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono:

- lezione frontale
- lezione multimediale (presentazioni in formato digitale)
- esercitazioni individuali
- approfondimenti personali

Per arricchire i contenuti didattici sono state attuate le seguenti iniziative:

- Visione del Docu-film “Dentro il domani”, realizzato dall’Unione Nazionale Camere Minorili - Settore penale e intervento dell’Avv. Serpelloni co-responsabile del settore penale dell’UNCM;
- Incontro con la Dott.ssa Ravagnani (garante dei diritti delle persone private della libertà personale - Comune di Brescia).

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- attività di recupero *in itinere*
- supporto nella realizzazione di mappe concettuali
- sportello didattico pomeridiano

#### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- verifiche scritte (n. 2 nel trimestre e n. 3 nel pentamestre)
- interrogazioni orali (n. 2 nel trimestre e n. 3 nel pentamestre)
- valutazione di ricerche ed elaborati ppt

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- conoscenza e comprensione dei contenuti
- capacità di sintesi e di rielaborazione
- relazioni causa-effetto dei fenomeni sociali, economici e giuridici

#### **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata da un discreto interesse ed impegno per la materia da parte della classe;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati generalmente adeguati;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente positivi;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato discreto per la maggior parte della classe, in alcuni casi buono ed in altri casi essenziale.

## LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE) – Prof.ssa BRUSCHI ISABELLA

### 1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, "*PERFORMER HERITAGE BLU: From the Origins to the Present age*", Zanichelli, 2018
- Dispense, appunti, testi e presentazioni fornite dall'insegnante
- Google Classroom

### 2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

- Apprendere e capire messaggi orali di diversa natura comunicati a velocità regolare cogliendo il contenuto globale di quanto comunicato.
- Apprendere e capire il senso globale di testi scritti di varia natura.
- Cogliere gli elementi stilistici e strutturali di un'opera o di un testo e il suo messaggio.
- Cogliere il problema affrontato all'interno dell'opera letteraria e individuare le tesi dell'autore e le sue argomentazioni.
- Produrre in modo efficace, appropriato per registro e forma, messaggi orali di tipo argomentativo, descrittivo ed espositivo.
- Contestualizzare e storicizzare un testo scritto.
- Elaborare un testo scritto di forma generalmente corretta il cui contenuto risulta attinente alla traccia proposta.
- Effettuare analisi testuali di forma generalmente corretta.
- Operare collegamenti logici e pertinenti tra le diverse discipline di studio.

I suddetti obiettivi sono stati generalmente raggiunti della classe in maniera più che sufficiente. Alcuni studenti si sono distinti per buone capacità linguistiche, mentre un gruppo di studenti ha conseguito gli obiettivi solo parzialmente. Permangono diffuse lacune e difficoltà a livello grammaticale e nella rielaborazione linguistica dei contenuti.

### 3. Programma effettivamente svolto

## **THE ROMANTIC AGE**

### **THE INDUSTRIAL REVOLUTION**

Economic change  
Technological innovations  
The workers' life

### **A NEW SENSIBILITY**

Towards subjective poetry  
A new concept of nature (fino a "living being")  
The sublime

### **ROMANTIC POETRY**

The romantic imagination  
The figure of the child  
The importance of the individual  
The view of nature  
Poetic technique  
Two generations of poets  
Visual analysis of the poem "My heart leaps up" By Wordsworth.

### **WILLIAM BLAKE**

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante).  
Testo: The Lamb by Blake  
Testo: The Tyger by Blake

### **WILLIAM WORDSWORTH**

Life and works  
The manifesto of English Romanticism  
The relationship between man and nature  
The poet's task and style (fino a "can be found")  
Testo: The solitary reaper by Wordsworth (fornito dall'insegnante)

### **SAMUEL TAYLOR COLERIDGE**

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante)  
The Rime of the Ancient Mariner (presentazione fornita dall'insegnante)  
Testo: The Rime of the Ancient Mariner (Part II, Part IV (line 12-34), (Part VII) (fornito dall'insegnante)

**NODI CONCETTUALI:**

***Industrial Revolution and The Romantic Age:*** imagination, nature, childhood, subjectivism, economic change, innovation, sublime, feelings, individual.

***Blake:*** Exaltation of freedom/ Love, Symbolism, Religion, Faith, Freedom, Innocence/Childhood, Disillusionment, Imagination, dualism.

***Wordsworth:*** Childhood, Nature, Imagination, Love, Nature (reflection of God), Humble and rural life, Man and Nature.

***Coleridge:*** Supernatural, Imagination and Fancy, Religion, Journey, Symbolism.

## **THE VICTORIAN AGE**

### **QUEEN VICTORIA'S REIGN**

Queen Victoria

An age of reform

Workhouses

Chartism

Technological progress

### **SECOND INDUSTRIAL REVOLUTION**

Cultural and social context: The Victorian age (presentazione fornita dall'insegnante)

Industrial revolution

Factories

Social classes

Cities

Workhouses

Children

### **THE VICTORIAN COMPROMISE**

A complex age

Respectability

### **VICTORIAN THINKERS**

Bentham's Utilitarianism

Mill and the empiricist tradition

Challenges from the scientific field

Late Victorian thinkers

The spread of socialist ideas

Patriotism

### **THE VICTORIAN NOVEL**

Readers and writers

The publishing world

The Victorians' interest in prose

The novelist's aim  
The narrative technique  
Settings and characters  
Types of novels  
Women writers  
The realistic novel  
The psychological novel  
Colonial literature

## **AESTHETICISM AND DECADENCE**

The birth of the Aesthetic Movement  
The theorist of English Aestheticism  
Walter Pater's influence  
The features of Aesthetic works

## **CHARLES DICKENS**

Life and works  
Characters  
A didactic aim  
Style and reputation  
Oliver Twist: plot, setting and characters (fornito dall'insegnante)  
Testo: Oliver asks for more from Oliver Twist (fornito dall'insegnante)

## **EMILY BRONTË**

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante)  
Wuthering Heights: plot (fornito dall'insegnante)  
Testo: Cathy's secret from Wuthering Heights (fornito dall'insegnante)

## **OSCAR WILDE: CENNI**

Life and works (presentazione fornita dall'insegnante):  
Presentazione fornita da insegnante sulla vita e le opere principali dell'autore.

## **NODI CONCETTUALI:**

**Victorian Age:** Bad effects of the Industrial Revolution, Compromise, reforms, progress, complexity, respectability.

**Dickens:** Social Denounce, Childhood.

**Emily Brontë:** Woman, Independence, Love for Nature, Revenge, Passion, Isolation, Supernatural, Romantic, Human Emotions.

**Decadence and Oscar Wilde:** Beauty, delight, Hedonism, Decadence, Rejection, Freedom, Spontaneity, Symbolism, Supernatural, Moral Decay, Critic of Society, Conversion, Art over nature.

## **THE MODERN AGE**

### **The 20th Century (fornito dall'insegnante)**

Milestones

Overview:

The age of the two World Wars

the age of totalitarianism

the age of the struggle between democracy and totalitarianism

the age of economic depression

the age of civil rights struggle

the age of the explosion of scientific and technological knowledge

the age of Modernism

the age of fast changes

### **THE WAR POETS (presentazione fornita dall'insegnante)**

Main features of war poetry before and after the Battle of the Somme

Rupert Brooke

Siegfried Sassoon

Wilfred Owen

Testi: The Soldier by Brooke, Suicide in the Trenches by Sassoon (analisi generale dei testi).

NODI CONCETTUALI:

*War Poets*: Exaltation of war, Heroism, Disillusionment, Depression, Pity, Protest, Horror, Tragedy.

## **AGENDA 2030 AND CIVIL RIGHTS**

### **AGENDA 2030 GOAL 5**

GENDER EQUALITY (presentazione fornita dall'insegnante)

The women's suffrage movement

Women who fought for human rights

Gender Inequality

### **AGENDA 2030 GOAL 10 REDUCED INEQUALITIES**

IMMIGRATION AND INTEGRATION (presentazione fornita dall'insegnante)

Refugees, asylum-seekers and migrants

Immigration in the United Kingdom

Migrant workers in the UK

### **CIVIL RIGHTS**

(presentazione fornita dall'insegnante)

Freedom and equality

M.L King

Rosa Parks

Nelson Mandela

Rodney King

Freedom Riders

NODI CONCETTUALI:

**Gender equality:** Right to vote, equality, woman, Suffragette, education, inequality, discrimination, violence.

**Migration and Civil Rights:** International migration, Racial discrimination, Civil rights, Segregation, Integration, Tolerance, Basic rights, Freedom, Equality, refugee, migrants.

#### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezioni svolte in lingua inglese con relativa traduzione
- Lezione frontale alternata all'utilizzo della didattica digitale
- Lettura ed analisi di testi letterari
- Condivisione materiale didattico tramite Google Classroom
- Trasmissione di materiale didattico (schede, dispense o presentazioni) realizzato dal docente
- Assegnazione di esercizi e compiti da svolgere individualmente

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero in itinere
- Sportello didattico pomeridiano

#### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Verifiche scritte (una nel trimestre e due nel pentamestre)
- Interrogazioni: Le prove orali si sono concentrate sulla capacità di esporre un contesto letterario, la vita e le opere dei vari autori studiati, le principali Literary features e sul commento di un testo letterario (due nel trimestre e tre nel pentamestre).

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione dei quesiti
- Grado di conoscenza e rielaborazione dei contenuti
- Competenza comunicativa
- Capacità di rispondere in modo adeguato ed efficace
- Capacità di organizzare l'informazione
- Correttezza della forma, ricchezza lessicale e scelta adeguata del registro

- Chiarezza espositiva
- Rilevazione della puntualità e del rispetto delle scadenze nello svolgimento dei compiti e dei lavori assegnati.
- Rilevazione della completezza e correttezza dei compiti e dei lavori svolti.

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza evidenzia una classe generalmente corretta nell'atteggiamento durante le lezioni, ma piuttosto selettiva nei confronti degli argomenti proposti. Si rilevano lacune grammaticali pregresse;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente positivi, ma alternati da impegno non sempre costante;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza sono stati nel complesso discreti;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente discreti, ma non sempre costanti;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato più che sufficiente. Parte della classe ha acquisito le principali nozioni in maniera buona, alcuni studenti in maniera discreta, altri solo in modo essenziale.

## **LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO) – Prof.ssa MISANI CHIARA**

### **1. Strumenti didattici**

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: M.C. Ponzi, M. Martínez Fernández, “La literatura en tu tiempo”, Zanichelli (volumi 1 e 2).
- Per alcuni argomenti/approfondimenti è stato fornito del materiale integrativo dal docente.

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Acquisire capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti socio-economico, letterario, artistico);
- Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica;
- Effettuare analisi testuali;
- Cogliere gli elementi stilistici e strutturali di un testo;
- Operare collegamenti logici tra le diverse epoche storiche di riferimento e tra diverse discipline di studio;

- Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Tali obiettivi sono stati discretamente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno mostrato buone competenze e capacità; la restante parte ha conseguito gli obiettivi in maniera essenziale.

### **3. Programma effettivamente svolto**

#### *Cultura*

- Nuevos fenómenos (ED. CIVICA)

La felicidad es solidaria

Las ONG y la Ley de Voluntariado

Los factores de la migración

Términos relacionados con el voluntariado y la inmigración

¿Inmigrante o extranjero?

Escribir un texto argumentativo: El medio ambiente y la contaminación

NODI CONCETTUALI: migrazioni, diritti dell'uomo, uguaglianza

- Un mundo sin fronteras (ED. CIVICA)

Una franquicia española: la cadena 100 Montaditos

La globalización

Origen de la globalización

Términos relacionados con la globalización

Escribir una carta de motivación

NODI CONCETTUALI: globalizzazione

#### *Literatura*

- Siglo XVIII y siglo XIX: la Ilustración y el Romanticismo

El despotismo ilustrado

La Ilustración en España

El teatro

El siglo XIX hasta 1868

El Romanticismo en España

Características del Romanticismo

La poesía romántica:

José de Espronceda. Texto: “La canción del pirata”

Gustavo Adolfo Bécquer. *Rimas*. Textos: “Rima II”, “Rima XV”, “Rima LII”

La prosa romántica: Mariano José de Larra. Texto: “Un reo de muerte”

NODI CONCETTUALI: guerra, libertà, storia e progresso, i diritti dell'uomo, l'eroe romantico, l'amore, il disinganno, il rifiuto, la natura, la censura, la figura femminile

- Siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

Marco histórico y social de la segunda mitad del siglo XIX (a partir de 1868)

Marco literario: el Realismo y el Naturalismo

Benito Pérez Galdós. *Fortunata y Jacinta*: estructura, temas y argumento

Texto: “Juanito Santa Cruz y Fortunata se ven por primera vez”

Leopoldo Alas “Clarín”. *La Regenta*: un retrato de la vida de provincia, estructura, argumento, temas, la presencia del Naturalismo

Texto 1: “La ciudad de Vetusta”, capítulo I

Texto 2: “Confesión general”, capítulo III

Emilia Pardo Bazán. *Los pazos de Ulloa*: argumento

NODI CONCETTUALI: società nel 1800, positivismo, determinismo, l'osservazione della realtà, storia e progresso, il ritratto psicologico

- Siglo XX: el Modernismo y la Generación del 98

Marco histórico y social: de 1898 a la dictadura de Primo de Rivera

Modernismo y Generación del 98

Características del Modernismo, temas y estilo modernista

Rubén Darío. Texto: “Sonatina”

La Generación del 98, temas y estilo

Miguel de Unamuno. *Del sentimiento trágico de la vida*. Texto: “El hambre de inmortalidad”

*Niebla*. Texto: “El viaje de Augusto”

Ramón María del Valle-Inclán. *Luces de Bohemia*: argumento, personajes y estilo

NODI CONCETTUALI: società nel 1900, guerra, l'uomo e la fede, la morte e la sepoltura, il desiderio di eternità, l'evasione, cosmopolitismo, esotismo, il progresso, esistenzialismo, simbolismo, imperialismo e colonialismo, dittatura, propaganda

- Siglo XX: el grupo poético del 27

Marco histórico: la Segunda República, la Guerra Civil

Marco social

Marco literario: el Novecentismo y las Vanguardias, la Generación del 27

Federico García Lorca. *Romancero gitano*. Testo: “Romance de la luna, luna”

*Poeta en Nueva York*. Testo: “La aurora”

El teatro lorquiano

NODI CONCETTUALI: società nel 1900, la guerra, l’orrore, la violenza, nazionalismo e predominio, l’alienazione, lo straniamento, la disumanizzazione, la metropoli, la precarietà dell’esistenza umana, gli oppressi, le minoranze etniche

- Siglo XX: la literatura de posguerra

La era de Franco

La Transición

Los años 40

NODI CONCETTUALI: società nel 1900, libertà, dittatura, propaganda

#### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezioni multimediali (presentazioni in formato digitale)
- Lettura e analisi di testi in lingua
- Ricerca personale
- Esercitazioni individuali

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*
- Sportello didattico pomeridiano

#### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Prove scritte: 1 nel trimestre, 2 nel pentamestre
- Prove orali: 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione dei quesiti
- Pertinenza
- Esaustività
- Capacità rielaborativa
- Correttezza ortografica, sintattica e grammaticale
- Completezza dei contenuti

- Pronuncia
- Rilevazione della presenza
- Rispetto delle scadenze
- Completezza e correttezza del lavoro domestico

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: gli studenti hanno mostrato fin da subito un atteggiamento generalmente corretto e attento;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente adeguati;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente positivi;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato discreto per circa metà classe, buono per un piccolo gruppo di allievi ed essenziale per la restante parte della classe.

## **MATEMATICA – Prof.ssa TORTELLI ALESSANDRA**

### **1. Strumenti didattici**

L'insegnante, nello svolgimento del programma, ha impiegato i seguenti strumenti didattici:

#### Libro di testo

Bergamini-Barozzi-Trifone, Matematica. Azzurro terza edizione, Vol. 3, Ed. Zanichelli

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'alunno consegua i seguenti obiettivi:

- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato.
- Acquisizione di un linguaggio corretto, delle nozioni base e dei procedimenti utili alla comprensione, impostazione e risoluzione di problemi.
- Assimilazione del metodo deduttivo e contemporanea consapevolezza del valore dei procedimenti induttivi e della loro portata nella risoluzione dei problemi reali.
- Consapevolezza del valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline scientifiche.

Tali obiettivi sono stati discretamente raggiunti da circa un terzo della classe. Alcuni alunni hanno evidenziato competenze e capacità più che buone. Permane comunque un gruppo di studenti che ha conseguito i suddetti obiettivi solo in maniera incompleta o, nei casi più gravi, in maniera molto limitata.

### **3. Programma effettivamente svolto**

#### **FUNZIONI E LORO PROPRIETÁ**

Definizione di funzione, immagine, controimmagine, dominio, codominio. Classificazione delle funzioni. Esempi e controesempi.

Il dominio di una funzione. Il dominio delle funzioni principali.

Le caratteristiche delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, pari e dispari.

NODI CONCETTUALI: il concetto di funzione; il campo; il dominio; la simmetria.

#### **INSIEMI DI NUMERI REALI**

Intervalli limitati e intervalli illimitati; intorno completo di un punto; intorno circolare. Intorni di infinito.

Definizione di punto isolato e di punto di accumulazione, esempi.

NODI CONCETTUALI: infinito.

#### **CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÁ DELLE FUNZIONI**

Introduzione al concetto di limite: limiti delle funzioni esponenziali e logaritmiche.

Il limite della somma: le funzioni hanno limite finito e le funzioni non hanno entrambe limite finito.

Il limite del prodotto: entrambe le funzioni hanno limite finito.

Limite del prodotto: le funzioni non hanno entrambe limite finito. Potenza di una funzione.

Il limite del quoziente: le funzioni hanno entrambe limite finito.

Il limite del quoziente: le funzioni non hanno entrambe limite finito.

Forme indeterminate: limite di una funzione polinomiale.

Il limite di una funzione irrazionale.

Limite di una funzione razionale fratta per  $x$  che tende all'infinito.

Limiti notevoli delle funzioni goniometriche.

Limiti notevoli di funzioni esponenziali e logaritmiche.

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.

Enunciato e spiegazione dei teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione.

NODI CONCETTUALI: limite; infinito; forme indeterminate.

## **DERIVATE**

Introduzione al concetto di derivata: problema della tangente, definizione di rapporto incrementale, definizione di derivata, confronto tra rapporto incrementale e derivata di una funzione.

Calcolo della derivata di una funzione in un punto assegnato.

Calcolo della derivata di una funzione in un punto qualsiasi attraverso l'utilizzo della definizione di derivata.

Teorema sulla relazione tra continuità e derivabilità (senza dimostrazione).

Le derivate fondamentali (senza dimostrazione): funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione radice quadrata, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale e funzione logaritmica.

Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente di due funzioni.

Derivata di  $y = \operatorname{tg} x$ .

Derivata di  $y = \operatorname{cotg} x$ .

Derivata di semplici funzioni composte.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente e punti stazionari.

Punti di non derivabilità (solo definizione): punto di flesso a tangente verticale, cuspide, punto angoloso.

NODI CONCETTUALI: trasformazione; funzione.

## **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI**

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: condizione necessaria e sufficiente.

Massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi: definizioni.

Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso orizzontale di una funzione con la derivata prima.

Concavità e segno della derivata seconda. Ricerca dei flessi con la derivata seconda.

NODI CONCETTUALI: funzione.

## **STUDIO DI FUNZIONE**

Studio di una funzione razionale fratta: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, positività, calcolo dei limiti, ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, ricerca dei massimi e dei minimi, ricerca dei punti di flesso e della concavità della funzione, grafico.

NODI CONCETTUALI: funzione; limite; infinito; dominio; campo; forme indeterminate; simmetria.

### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Risoluzione di esercizi esemplificativi
- Esercitazione in classe

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato significative fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero in itinere
- Corso di recupero al termine del trimestre
- Sportello didattico pomeridiano

### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Verifiche orali (almeno una nel trimestre e almeno due nel pentamestre)
- Prove scritte strutturate (almeno due nel trimestre e almeno due nel pentamestre)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione e conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi e uso del linguaggio specifico
- Correttezza dei procedimenti logici e dei calcoli

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: la classe si presentava generalmente con una sufficiente preparazione nei contenuti ma con alcune carenze dal punto di vista delle abilità logiche.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe sono state discontinue.
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente sufficienti.
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerata non omogenea, in quanto a fronte di un numero di studenti con andamento positivo, si riscontra la presenza di un gruppo di studenti che è riuscito ad assimilare i contenuti minimi della disciplina.

## **FISICA – Prof.ssa TORTELLI ALESSANDRA**

### **1. Strumenti didattici**

L'insegnante, nello svolgimento del programma, ha impiegato il seguente strumento didattico:

- Libro di testo: Ruffo-Lanotte, Lezioni di fisica, Vol. 1, Ed. Zanichelli
- Libro di testo: Ruffo-Lanotte, Lezioni di fisica 2 seconda edizione, Vol. 2, Ed. Zanichelli

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'alunno consegua i seguenti obiettivi:

- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare ogni fenomeno osservato.
- Acquisizione di un linguaggio corretto, delle nozioni base e dei procedimenti utili alla comprensione, impostazione e risoluzione di problemi.
- Assimilazione del metodo deduttivo, e contemporanea consapevolezza del valore dei procedimenti induttivi e della loro portata nella risoluzione dei problemi reali.

Tali obiettivi sono stati discretamente raggiunti da una buona parte degli studenti della classe, mentre un piccolo numero di alunni ha incontrato difficoltà durante lo sviluppo del programma soprattutto nella parte di esecuzione e risoluzione dei problemi proposti.

### **3. Programma effettivamente svolto**

#### **LA TEMPERATURA E IL CALORE**

La temperatura come indice di stato fisico e le sue unità di misura.

La temperatura assoluta in Kelvin.

La dilatazione lineare e di volume.

Il calore come forma di energia.

Unità di misura del calore.

Legame tra calore e temperatura.

Equivalenza tra calore assorbito e calore ceduto, per raggiungere l'equilibrio termico.

Il calore specifico di una sostanza.

La propagazione del calore.

NODI CONCETTUALI: calore; energia.

#### **LA TERMODINAMICA**

La trasformazione isoterma, isocora, isobara e adiabatica e le rispettive leggi.

L'equazione di stato dei gas perfetti.

Il lavoro nelle diverse trasformazioni termodinamiche.

La trasformazione ciclica.

Il concetto di energia interna di un gas nelle diverse trasformazioni.

Il primo principio della termodinamica.

Il secondo principio della termodinamica: enunciato di Kelvin e di Clausius.

NODI CONCETTUALI: trasformazione.

#### **FENOMENI ELETTROSTATICI**

Cariche elettriche e loro interazioni.

La legge di Coulomb e l'unità di misura della carica.

Conduttori e isolanti.

Il campo elettrico: generato da una o più cariche puntiformi.

Rappresentazione grafica del campo elettrico.

Linee di forza di alcuni campi elettrici.

Potenziale elettrico.

Capacità elettrica.

I condensatori.

NODI CONCETTUALI: elettricità; opposizione tra cariche; il campo.

## **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**

La corrente elettrica. L'intensità di corrente e la sua unità di misura.

I circuiti elettrici. Corrente continua e corrente alternata.

Voltmetri e amperometri.

Pile e batterie.

La resistenza elettrica: prima legge di Ohm e seconda legge di Ohm. Resistenza e temperatura.

L'effetto Joule.

La potenza nei circuiti elettrici.

NODI CONCETTUALI: elettricità; resistenza.

## **I CIRCUITI ELETTRICI**

Circuiti in serie e in parallelo.

NODI CONCETTUALI: elettricità; resistenza.

### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Risoluzione di esercizi esemplificativi
- Esercitazione in classe

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato significative fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero in itinere
- Corso di recupero al termine del trimestre
- Sportello didattico pomeridiano

## **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Verifiche orali (almeno una nel trimestre e almeno due nel pentamestre)
- Prove scritte strutturate (almeno due nel trimestre e almeno due nel pentamestre)

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti criteri:

- Comprensione e conoscenza dei contenuti
- Abilità di analisi e uso del linguaggio specifico
- Correttezza dei procedimenti logici e dei calcoli

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

- La situazione di partenza si è così connotata: la classe si presentava con una sufficiente preparazione nei contenuti ma con alcune carenze dal punto di vista delle abilità logiche.
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe state discontinue per la maggior parte degli studenti.
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente adeguati.
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerata non omogenea, in quanto a fronte di un numero di studenti con andamento abbastanza positivo si riscontra la presenza di un gruppo di studenti che è riuscito ad assimilare solo i contenuti minimi della disciplina.

## **STORIA DELL'ARTE – Prof. MACCHI DAVIDE**

### **1. Strumenti didattici**

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo: Cricco di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE, dall'età dei lumi ai giorni nostri*, quinta edizione, versione verde, vol. 3, Zanichelli editore;
- Slide e schematizzazioni opere autoprodotte (canva/power point)
- *Slide e schematizzazioni opere (my.zanichelli.it)*
- Materiale digitale proveniente dal web

### **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi

- Acquisire la conoscenza degli argomenti proposti: dal Neoclassico alle avanguardie storiche del '900;
- Saper riconoscere un'opera d'arte riferendola all'autore o alla corrente artistica di riferimento;

- Saper analizzare un'opera d'arte dal punto di vista stilistico formale, riconoscendone i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico-geografico e culturale;
- Saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina;
- Attitudine ad utilizzare l'immagine come supporto all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche;
- Acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e per la reale comprensione del mondo attuale.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo discreto. Nel complesso della classe sono emerse alcune difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico, qualche difficoltà di correlazione tra opere di periodi diversi e poca immediatezza nei collegamenti interdisciplinari.

### 3. Programma effettivamente svolto

*nota 1:* le correnti, gli artisti e le opere sono sempre stati contestualizzati nel periodo storico di riferimento a volte approfondendo anche le biografie degli artisti, sempre in relazione con la loro produzione artistica.

*nota 2:* i nodi concettuali, quando declinati accanto alle singole correnti artistiche possono essere riferite a tutti gli artisti ed alle opere appartenenti alla medesima corrente, quando invece si trovano accanto alle singole opere riguardano l'opera nello specifico.

<b>IL NEOCLASSICISMO:</b>		
Introduzione al periodo/movimento artistico e definizione dello stesso partendo dalle linee guida dettate da J.J. Winckelmann. Declinazione artistica degli ideali illuministici, ritorno al classico, ordine, proporzione e armonia.		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Antonio Canova</b>	“Amore e Psiche” “Paolina Borghese” “Le Grazie”	La classicità, la rappresentazione della figura umana e del nudo.
	“Monumento funebre a Maria Cristina d’ Austria”	“Dei sepolcri”, morte.
<b>Jacques Louis David</b>	“Giuramento della pallacorda” “Giuramento degli Orazi” “La morte di Marat” “Le sabine”	Virtù e impegno civile, i valori della rivoluzione
<b>J. A. D. Ingres</b>	“Napoleone I sul trono” “La grande odalisca”	

Si sono affrontati “per cenni” alcuni esempi di architettura del periodo Illuminista, come il Cenotafio di Newton (Étienne-Louis Boullée)

### TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO:

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Francisco Goya</b>	“Famiglia di Carlo IV”	Il ritratto di corte e l’autoritratto
	“Il sonno della ragione genera mostri”	il sonno/sogno della ragione
	“Saturno che divora i suoi figli”	il vizio e gli istinti
	“Fucilazione del 3 Maggio 1808”	Condanna all’oppressione, memoria, virtù ed impegno civile, il racconto di guerra.
	“Maja vestida” e “Maja desnuda”	La figura della donna e lo scandalo per la rappresentazione del nudo femminile
<ul style="list-style-type: none"> <li>La biografia ed alcune opere dell’artista, precedentemente indicate, sono state trattate anche nell’ambito delle attività <b>CLIL (Spagnolo)</b>.</li> <li>È stato proposto un lavoro individuale di analisi di un’opera a scelta tra la serie de i “Capricci”.</li> </ul>		

### IL ROMANTICISMO:

Introduzione al periodo storico e alla corrente artistica definendone i principi fondamentali: il sublime, il confronto tra la decadenza del prodotto umano e la forza prorompente della natura, l’importanza delle emozioni.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>C.D. Friedrich</b>	“Viandante sul mare di nebbia”	Solitudine ed individualità
	“Il mare di ghiaccio (Il naufragio della speranza)”	Il sublime
<b>W. Turner</b>	“pioggia, vapore, velocità”	Progresso e natura
<b>J. Constable</b>	“Studio di cirri e nuvole”	Natura
<b>Théodore Géricault</b>	“La Zattera della Medusa”	Racconto di cronaca e memoria storica, l’immigrazione ed il colonialismo.
<b>Eugène Delacroix</b>	“Libertà che guida il popolo”	La libertà, il racconto di cronaca, il nazionalismo/patriottismo, la rivoluzione, unione o contrasto tra classi sociali

Si sono affrontati per cenni altri dipinti, dei precedenti autori, quali “La Barca di Dante (Delacroix) per introdurre ad un nuovo modo di utilizzare il colore (pre-impressionismo) e “gli Alienati” (Géricault) come racconto di emarginati sociali.

<b>Francesco Hayez</b>	“Il bacio”	Passione, patriottismo, pittura storica
------------------------	------------	---

### **IL REALISMO FRANCESE:**

Introduzione al periodo/movimento artistico, delineando le principali linee guida quali la rappresentazione di ceti umili e la raffigurazione del lavoro.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Gustave Courbet</b>	“Gli spaccapietre”	Il lavoro, il racconto del quotidiano
	“Un Funerale a Ornans”	La morte.

### **I MACCHIAIOLI**

Introduzione al periodo/movimento artistico toscano, accennando alle principali figure di riferimento. Confronto con il realismo francese e correlazioni con l'impressionismo.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Giovanni Fattori</b>	“In vedetta”	
	“Bovi al Carro”	Il lavoro, il racconto del quotidiano

### **LE ARCHITETTURE DEL FERRO**

Cenni sulle esposizioni Universali del 1851 e 1889 e sugli edifici (in ferro e ferro/vetro) più rappresentativi, quali il Crystal Palace di Paxton e la Tour Eiffel.

### **L'IMPRESSIONISMO:**

Introduzione al periodo della Belle Epoque, al contesto parigino e alla corrente artistica nel suo complesso, delineando le principali caratteristiche: utilizzo del colore e luce, il rapporto con la fotografia, l'importanza dell'istante e del continuo mutamento della realtà, il racconto della realtà come impressione soggettiva dell'osservatore.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Claude Monet</b>	“Impressione, levar del sole”	Natura, luce e colore
	Le serie: “Le ninfee” e “La cattedrale di Rouen”	L'istante ed il divenire

	la stazione di Saint-Lazare	Il progresso
<b>Edouard Manet</b>	“Colazione sull'erba”	Lo scandalo ed il nudo femminile
	“Olympia”	Lo scandalo ed il nudo femminile
	“Il bar delle Folies-Berger”	Conquistare la notte, la Belle Epoque, lo specchio.
<b>Edgar Degas</b>	“La lezione di danza”	La donna, la danza.
	“Quattro ballerine in blu”	La donna, la danza.
	“L'assenzio”	Solitudine, alcool e droghe
<b>Pierre-Auguste Renoir</b>	“La grenouillère”	Gioia di vivere
	“Moulin de la Galette”	Gioia di vivere
	“Colazione dei canottieri”	Gioia di vivere

## II POSTIMPRESSIONISMO:

Individuazione dei principali artisti considerati postimpressionisti, contemporanei degli impressionisti e precursori di quelle che saranno le avanguardie storiche. Novità principali quali l'antinaturalismo, la scomposizione geometrica della realtà, il puntinismo, il divisionismo, il rapporto con l'esotico.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Paul Cezanne</b>	“le grandi bagnanti”	La scomposizione geometrica della realtà
	“I giocatori di carte”	La scomposizione geometrica della realtà
<b>Georges Seurat</b>	“Une baignade à Asnières”	Il quotidiano – ceti operai
	“Un dimanche après-midi”	Il quotidiano – ceti borghesi; il puntinismo
<b>Paul Gauguin</b>	“Il Cristo giallo”	Fede, religione, antinaturalismo
	“Aha oe feii Come, sei gelosa?”	Esotico, la figura della donna
	“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”	Fede, religione, antinaturalismo, senso della vita, primitivismo
<b>Vincent Van Gogh</b>	“I mangiatori di patate”	Fede, lavoro
	“Autoritratti” (cenni)	L'autoritratto, la solitudine, la visione di sé stessi, follia, introspezione

	“I Girasoli” (cenni)	Natura morta
	“La camera da letto”	Amicizia
	“Notte stellata”	Natura, tra sublime e interiorità
	“Campo di grano con volo di corvi”	Disagio, natura
Si sono approfondite le biografie di Gauguin e Van Gogh, soffermandosi sul loro rapporto lavorativo e di amicizia tormentata.		

<b>ART NOUVEAU E SECESSIONE VIENNESE</b>		
Breve introduzione al contesto storico e accenno ai presupposti dell’Art Nouveau: William Morris e l’Arts and Crafts Exhibition Society. Introduzione alle tematiche più importanti come, l’industrializzazione del prodotto, le arti applicate ed il decorativismo tipico del periodo a cavallo tra i due secoli.		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Antoni Gaudi</b> (modernismo spagnolo)	“Casa Batlò” e “Casa Milà”	
	“Il Parco Guell”	
	“La Sagrada Familia”	
<b>Gustav Klimt</b> (secessione viennese)	“Giuditta I”	Donna – femme fatale
	“Il bacio”	Passione ed erotismo
	“Cenni sullo stile fiorito”	
La biografia ed alcune opere dell’artista, sono state trattate anche nell’ambito delle attività <b>CLIL (Spagnolo)</b> .		

<b>LE AVANGUARDIE STORICHE</b>		
Breve introduzione al contesto storico e rapidi accenni alle teorie scientifiche e nuove linee di pensiero (letterario-filosofico) che hanno condizionato maggiormente la produzione artistica dei primi decenni del Novecento. Nel complesso, probabili collegamenti ipertestuali o nodi concettuali si possono trovare quindi nell’importanza che assume lo studio dell’inconscio e del sogno (con Freud) ed in una nuova concezione del tempo, che emerge dalle teorie di Einstein ma anche dai testi di Bergson.		
<b>L’ESPRESSIONISMO</b>		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Henri Matisse</b>	“Donna con cappello”	Declinazione positiva degli stati d’animo.

<b>(Cenni al gruppo dei Fauves)</b>	“La stanza rossa”	Declinazione positiva degli stati d’animo.
	“La danza”	Declinazione positiva degli stati d’animo.
<b>Edvard Munch</b>	“Sera sul viale Karl Johan”	Lotta di classe
	“L’Urlo”	Declinazione negativa degli stati d’animo, il dramma esistenziale
<b>Egon Schiele</b>	“L’abbraccio”	Erotismo

## IL CUBISMO

Il vero ed il verosimile, l’importanza del tempo come quarta dimensione in relazione con lo spazio e la scomposizione geometrica come indagine sulla realtà.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Pablo Picasso</b>	Il periodo blu e rosa: “Poveri in riva al mare” “Famiglia di saltimbanchi”	Migranti, emarginati
	Il cubismo analitico, sintetico, papier colles e collage. Cenni: “Ritratto di Ambroise Vollard” e “Natura morta con sedia impagliata”	
	“Le demoiselles d’Avignon”	La donna, il nudo, l’arte africana, primitivismo
	“Guernica”	Il racconto e la cronaca di guerra, condanna all’oppressione, la memoria ed il ruolo dell’artista nel Novecento
	Cenni al Ritratto Dora Maar	La donna
<b>George Braque</b>	Cubismo analitico, sintetico, papier colles e collage: cenni a “Violino e brocca” e “Le quotidien violino e pipa”	

## IL FUTURISMO

Introduzione al Manifesto del Futurismo di Tommaso Marinetti e breve cenno al contesto storico. Possibili nodi concettuali sono il tempo, il movimento e la velocità, il lavoro ed il progresso, la macchina e la propaganda, i totalitarismi e la guerra.

<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>Umberto Boccioni</b>	“La città che sale” “Forme uniche nella continuità dello spazio”	
<b>Giacomo Balla</b>	“Velocità astratta”	

<b>II DADA</b>		
Introduzione al Manifesto Dada di Hugo Ball.		
<i>Autore</i>	<i>Opere</i>	<i>Nodi concettuali</i>
<b>H.R. Marcel Duchamp</b>	“Fontana” “L.H.O.O.Q”	Il concetto di arte, il ready made
<b>II SURREALISMO</b>		
Breve introduzione al contesto storico, alla corrente artistica e ai principali tratti biografici degli autori di seguito riportati, sempre in relazione alla comprensione dei dipinti.		
<b>Salvador Dalì</b>	Il metodo paranoico critico	
La biografia ed alcune opere dell’artista, indicate di seguito sono state trattate anche nell’ambito dell’attività <b>CLIL (Spagnolo)</b> .		
	“La persistenza della memoria”	Il tempo
	“Sogno causato dal volo di un’ape”	Il sogno
	Per Cenni: “Crocifissione (Corpus Hypercubus)”	Spiritualismo e religione
<b>Renè Magritte</b>	Cenni a: “La condizione umana” “Il tradimento delle immagini”	
<b>Frida Kahlo</b>	Cenni a: “Le due Frida” “L’ospedale Henry Ford”	L’artista donna, la femminilità e femminismo, dolore e sofferenza,

<b>IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA</b>	
Tema trattato per cenni, non soffermandosi sullo studio dei singoli edifici, ma analizzando le innovazioni dell’esperienza Bauhaus ed alcuni esempi del razionalismo italiano (Piazza Vittoria a Brescia). Si è concluso con accennando all’architettura organica di F.L. Wright e “l’Unitè d’Habitation” di Le Courbusier.	

#### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura del libro di testo e analisi opere d’arte
- Proiezioni di materiale video, principalmente allegato al libro di testo
- Dibattito

Per arricchire i contenuti didattici sono state attuate le seguenti iniziative complementari ed extra scolastiche:

- oltre al viaggio di istruzione a Monaco, gli alunni sono stati coinvolti in un'uscita didattica a Brescia per conoscere e scoprire i luoghi protagonisti della storia del nostro capoluogo, con un focus particolare sul primo Novecento e all'architettura razionalista di piazza Vittoria

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero in itinere
- Sportello didattico pomeridiano

## **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando interrogazioni orali e prove scritte in sostituzione delle prove orali (completamento testo, risposta chiusa, risposte aperte). Gli studenti hanno conseguito una prova scritta ed una orale nel corso del trimestre, mentre nel pentamestre due prove scritte (valide per l'orale) ed almeno un'interrogazione orale.

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Acquisizione dei contenuti proposti
- Competenza nell'analisi di un'opera
- Competenza di rielaborazione, collegamento, confronto tra diverse correnti artistiche, tra due o più opere e tra le diverse discipline
- Competenza espositiva
- Continuità di impegno e atteggiamento attivo e critico in classe.

## **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è connotata come abbastanza omogenea, con un livello di preparazione sufficiente;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati discontinui ma nel complesso sufficienti;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente buoni;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato discreto per la maggior parte dei componenti della classe. Sono emerse alcune difficoltà da parte di alcuni studenti nella fase di collegamento pluridisciplinare. Si possono ritenere raggiunti gli obiettivi prefissati, in modo discreto.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof. LONATI CLAUDIO**

### **1. Strumenti didattici**

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Materiale digitale tratto dal web.
- Materiale didattico (schede) del docente.

## **2. Profilo terminale**

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua le seguenti finalità ed obiettivi:

Finalità:

- Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio
- Acquisizione di capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita
- Acquisizione del valore della corporeità

Obiettivi:

- Potenziamiento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori
- Conoscenza e pratica di alcune attività sportive
- Sviluppo della socializzazione

Tali obiettivi sono stati adeguatamente raggiunti da tutti gli studenti della classe.

## **3. Programma effettivamente svolto**

### **L'allenamento sportivo e il sistema delle capacità motorie**

- Definizione di allenamento sportivo
- Il carico allenante e le sue caratteristiche
- La supercompensazione
- Gli obiettivi dell'allenamento
- La forza, la resistenza, la velocità, la mobilità articolare.
- La coordinazione motoria

### **Il circuit training**

- Metodo di allenamento per obiettivi, tempi di lavoro, e tempi di recupero.
- Circuiti per la coordinazione e le abilità motorie.
- Circuito per le capacità fisiche.

### **Atletica leggera**

- Tecnica e didattica del getto del peso.
- Tecnica e didattica del salto in alto
- Tecnica e didattica della staffetta 4x100
- 

### **Sport di squadra:** Baseball, Tamburello, Pallavolo 3vs3, Ultimate.

- Il regolamento
- Il campo di gioco
- I fondamentali tecnici e tattici
- Sport, regole e fair play: progettazione, organizzazione e realizzazione di un torneo sportivo.

### **Il doping**

- Che cos'è il doping

- Le violazioni del codice WADA
- Le sostanze sempre proibite (in competizione e fuori)
- Le sostanze proibite in competizione
- Le sostanze proibite in particolari sport
- I metodi proibiti

### **Storie di sport**

- Peter Norman
- Sohn Ki-chung
- Miguel Benancio Sanchez.
- Heidi Krieger
- Carlo Airoidi
- Jesse Owens e Luz Lon

### **4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero**

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Metodo globale: è stato utilizzato per il primo approccio ad un nuovo gesto.
- Metodo analitico: è stato utilizzato per la costruzione in fasi di abilità complesse
- Apprendimento tra pari

### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Per la verifica delle capacità condizionali sono state proposte prove di resistenza, forza, e velocità. Per la verifica delle capacità coordinative e delle abilità motorie è stata utilizzata l'osservazione sistematica.
- Per la verifica dei contenuti è stata proposta la prova scritta valida per l'orale nella forma dei quesiti a risposta multipla.

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Miglioramento personale raggiunto a livello coordinativo
- Impegno
- Partecipazione
- Conoscenza teorico-pratica dei contenuti affrontati

### **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche sono stati generalmente discreti per tutta la classe.
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può essere considerato discreto per alcuni, buono la maggior parte della classe, e ottimo per pochi.

### 1. Strumenti didattici

Il docente, nello svolgimento del programma, ha utilizzato i seguenti strumenti didattici:

- Dispense/presentazioni fornite dal docente
- Documenti audiovisivi

### 2. Profilo terminale

Il profilo dello studente al termine del suo percorso di studi prevede che l'allievo consegua i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di alcuni fondamenti di antropologia teologica sulla base della teologia del Concilio Vaticano II e alla luce di alcuni imprescindibili passi biblici
- Conoscenza di alcuni elementi di bioetica (statuto epistemologico e breve storia della disciplina, questioni fondamentali)
- Conoscenza e analisi delle principali questioni relative ai temi dell'inizio della vita umana e dell'aborto
- Capacità di analizzare una situazione simulata (film) e di confrontarla con la propria esperienza personale

Tali obiettivi sono stati sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli studenti della classe. Alcuni alunni hanno anche dimostrato un certo interesse a confrontarsi con le tematiche proposte, intessendo proficui dialoghi con il docente.

### 3. Programma effettivamente svolto

- Elementi e temi di antropologia teologica alla luce della teologia del Concilio Vaticano II
- Elementi e temi di bioetica
- Breve definizione della disciplina, breve analisi dello statuto epistemologico, breve storia della disciplina e dei principali approcci
- Critica di alcuni approcci in bioetica il cui contributo pare essere inadeguato nei riguardi dell'essere umano: bioetica liberale, bioetica utilitarista, consequenzialismo, welferism.
- Visione del film "Juno" e somministrazione di schede di analisi individuale
- L'embrione umano: il suo statuto, la questione dell'inizio della vita umana.
- Sessualità e generatività umane: il matrimonio come culmine dell'innamoramento umano
- Sessualità e legame affettivo nella Scrittura (lettura e analisi di Gen 1, 27-28; Gen 2, 18-25; lettura integrale del Cantico dei Cantici e presentazione dei temi del desiderio, della Legge, del principio e del compimento).
- Incontro con l'ostetrica dott.sa Venegoni incontrato sul tema dell'aborto (da un punto di vista medico)
- Incontro con la dott.sa C. Venegoni sul tema delle conseguenze psicologiche della pratica abortiva

### 4. Metodologie didattiche, attività complementari, attività di recupero

Le metodologie didattiche utilizzate per proporre i contenuti della disciplina sono le seguenti:

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di alcuni passi biblici
- Visione e analisi del film "Juno"

- Esercitazioni individuali

Per arricchire i contenuti didattici sono state attuate le seguenti iniziative:

- Incontro con l'ostetrica A. Venegoni (tema: l'aborto da un punto di vista biologico e medico)
- Incontro con la psicoterapeuta C. Venegoni (tema: conseguenze psicologiche dell'aborto)

Al fine di promuovere il sostegno degli allievi che hanno manifestato fragilità didattiche, sono state attuate le seguenti azioni di recupero:

- Attività di recupero *in itinere*

### **5. Strumenti per la verifica e criteri di valutazione**

Le prove di verifica sono state svolte utilizzando le seguenti tipologie di prova:

- Test vero/falso (2)

Nella valutazione delle prove sono stati considerati i seguenti criteri:

- Correttezza dei contenuti

### **6. Profilo generale della classe nell'apprendimento della disciplina**

Considerato l'intero percorso didattico compiuto dalla classe durante il quinto anno, è possibile affermare quanto segue:

- La situazione di partenza si è così connotata: generale curiosità a riguardo degli argomenti presentati;
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività scolastiche in presenza sono stati generalmente sufficienti;
- L'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne sono stati generalmente sufficienti;
- Il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla disciplina può perciò essere considerato sufficiente.

## **EDUCAZIONE CIVICA – Prof.ssa FOGAZZI GIULIA (docente referente)**

### **1. Finalità e obiettivi**

Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica hanno come orizzonte di fondo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- conoscere, capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- formare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di altri soggetti;
- riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore, ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori di giustizia, democrazia e tolleranza;
- promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme;
- promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri, sostenibili;
- conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una

comunità rispettosa delle regole e delle norme;

- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- individuare, comprendere e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza, per tutelare sé stessi e la collettività;
- illustrare i rischi e i pericoli connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, per favorirne un utilizzo corretto, adeguato e consapevole;
- saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare e innescare atteggiamenti di prevaricazione;
- far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti e doveri;
- promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale;
- prevenire gli stili di vita a rischio.

## **2. Attività didattiche e iniziative svolte**

Durante il **TERZO ANNO (A.S. 2022/2023)**, accanto alla trattazione degli argomenti previsti nella programmazione curricolare delle singole discipline aventi un collegamento con i nuclei concettuali indicati nelle Linee guida ministeriali emanate in applicazione della Legge n. 92/2019, sono stati organizzati alcuni progetti e iniziative specificamente dedicati all'Educazione civica:

- attività laboratoriali sul tema della disabilità presso l'associazione "La giostra a colori" di Rovato e presso il Rustico Belfiore di Chiari;
- corso di formazione sulla salute e sicurezza in ambito lavorativo;
- esercizi spirituali a Cevo nel periodo di Quaresima;
- incontro del Progetto Martina (informazione e prevenzione delle malattie tumorali), in collaborazione con l'associazione Lions Club.

Nel **QUARTO ANNO (A.S. 2023/2024)**, accanto alla trattazione degli argomenti previsti nella programmazione curricolare delle singole discipline aventi un collegamento con i nuclei concettuali indicati nelle Linee guida ministeriali, sono stati organizzati alcuni progetti e iniziative specificamente dedicati all'Educazione civica:

- conferenza e spettacolo teatrale dedicati al disastro della Diga del Gleno, in occasione del centenario dell'evento;
- conferenza sul diritto di famiglia, in collaborazione con la Camera Minorile e per la Famiglia di Brescia;
- ritiro spirituale a Caravaggio nel periodo di Quaresima;
- uscita didattica con visita al Museo della Città e agli archivi storici del Comune di Chiari;
- viaggio di istruzione a Napoli;
- adesione al progetto "Il quotidiano in classe" con lezioni dedicate nel corso del pentamestre.

**QUINTO ANNO (A.S. 2024/2025)**

<b>Attività/argomento</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Ambito di pertinenza rispetto alle Linee guida</b>
Viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera, con visita al campo di concentramento di Dachau	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Intervento della Polizia Stradale in tema di educazione stradale	Tutta la classe	COSTITUZIONE, educazione stradale
Attività con Associazione ICARO (sport e disabilità)	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto e solidarietà
Visione del Docufilm "Dentro il domani" e successivo dibattito	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Incontro con Dott.ssa Luisa Ravagnani, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Partecipazione allo spettacolo teatrale "La settima fiamma" di Emanuele Turelli	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Partecipazione alla manifestazione per il Giorno del Ricordo in memoria delle Foibe e dell'esodo degli Istriani, Giuliani e Dalmati e visione del documentario "Il dramma giuliano-dalmata: dalle foibe all'esodo"	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Uscita didattica a Brescia, con particolare focus sulle vicende storiche del Novecento (rifacimento urbanistico in epoca fascista, strage di Piazza Loggia)	Tutta la classe	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Incontro/testimonianza del Sig. Manlio Milani sulla strage di Piazza Loggia	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
Democrazia, libertà e Costituzione; approfondimento sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE a confronto con la Costituzione italiana (argomenti trattati mediante diverse prospettive disciplinari: Diritto ed Economia politica, Lingua inglese, Storia dell'arte)	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà

Diritti delle donne e parità di genere; violenza sulle donne e Codice Rosso  (argomenti trattati mediante diverse prospettive disciplinari: Diritto ed Economia politica, Lingua inglese, Storia)	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
La Globalizzazione (argomento trattato mediante diverse prospettive disciplinari: Scienze umane, Diritto ed Economia politica, Lingua spagnola)	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà  SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Le migrazioni (argomento trattato mediante diverse prospettive disciplinari: Diritto ed Economia politica, Lingua inglese, Lingua spagnola, Storia)	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà  SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
Società, progresso e sviluppo sostenibile (argomento trattato mediante diverse prospettive disciplinari: Diritto ed Economia politica, Scienze umane, Lingua e letteratura italiana)	Tutta la classe	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ  CITTADINANZA DIGITALE
L'ascesa dei regimi totalitari del Novecento e le caratteristiche del totalitarismo	Tutta la classe	COSTITUZIONE, diritto e legalità

**ALLEGATO 2**  
**TRACCE SIMULAZIONI PROVE SCRITTE**

---

*Classe V Liceo Economico Sociale A.S.2024/2025*

- Testo della prima e della seconda simulazione della prova scritta di Italiano (svolte rispettivamente in data 13 marzo e 30 aprile 2025)
- Testo della prima e della seconda simulazione della prova scritta di Diritto ed Economia politica (svolte rispettivamente in data 15 aprile e 19 maggio 2025)

## **Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato a.s. 2024/2025**

### **TRACCIA 1**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**G. Verga, *I Malavoglia*, cap. VI**

### **TRACCIA 2**

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**A. Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231**

### **TRACCIA 3**

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988**

### **TRACCIA 4**

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

## TRACCIA 1

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

**Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. VI**

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse (1), e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello (2); ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare la Provvidenza (3), e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze (4)! I Morti (5) erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco (6).

– Questa   storia che va a finire coll'usciera! (7) – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'usciera non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'usciera.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti (8). – Io non so altro che devo esser pagato. Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno. Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano (9), e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1) Nasse: *ceste usate per la pesca* 2) Corbello: *cesto* 3) Rabberciare: *sistemare alla meglio*

4) Quarant'onze: *a tanto ammontava il debito* 5) i Morti: *la scadenza per il pagamento del debito*

6) Basilisco: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse con lo sguardo* 7) Usciera: *Ufficiale giudiziario* 8) Sarmenti: *rami da ardere* 9) Grano: *moneta di poco valore*

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Riassumi il testo in circa 10 righe e contestualizzalo nel romanzo.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi. Pensi che i giudizi espressi da questo narratore esprimano il parere di Verga?
3. Chi sono i protagonisti del testo proposto e chi ricopre il ruolo di antagonista? Con quali nomi viene chiamato?
4. Nella frase «padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano» rintraccia l'errore di sintassi e prova a motivarlo come scelta stilistica dell'autore.
5. Riporta almeno 5 esempi di parole o modi di dire popolari che caratterizzino il testo.

## **INTERPRETAZIONE**

Rifletti sul tema del lavoro per come è presentato dalle opere veriste e dal Naturalismo francese. Prosegui la trattazione ragionando sulle fatiche quotidiane del mondo del lavoro al giorno d'oggi.

## TRACCIA 2

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

**Antonio Cassese, I diritti umani oggi, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005)**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista *dell'homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, *fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili*.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### TRACCIA 3

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

**G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3**

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## TRACCIA 4

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali** Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico dello Stato. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b>, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali <b>e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **Simulazione della Prima prova dell'Esame di Stato a.s. 2024/2025**

### **TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

#### **PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

### **TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

#### **PROPOSTA A2**

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125 - 127.

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **PROPOSTA B1**

Maurizio Bettini, *Homo sum* – prologo

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **PROPOSTA B2**

Lettera aperta del 22 marzo 2023 redatta dalla no-profit Future for Life Institute

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

#### **PROPOSTA B3**

Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

### **TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **PROPOSTA C1**

Estratto da un articolo de Il sole 24 ore del 6 marzo 2023 "L'allarme dei medici: ansia o depressione per un minore su 4".

### **TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **PROPOSTA C2**

Mara MARTINI, *Stereotipi di genere*, 2009, Università degli studi di Torino

---

## TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

### PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata, (Myrica)*, in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;*

*e nel cielo di perla dritti, uguali, con  
loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento<sup>3</sup>?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

### COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### INTERPRETAZIONE

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare

<sup>2</sup> i pali: del telefono

<sup>3</sup> femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare voce di donna.

## **TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

### **PROPOSTA A2**

**Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125 - 127.**

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere. Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

## **INTERPRETAZIONE**

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

## TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

### PROPOSTA B1

#### Maurizio Bettini, *Homo sum* – prologo

Nel primo libro dell'Eneide, Virgilio descrive la tempesta che travolge le navi dei Troiani in fuga dalla loro città, distrutta dalla guerra. Scampati miracolosamente alla furia delle onde, alcuni naufraghi approdano sulle coste di Cartagine, nei pressi dell'odierna Tunisi, sul canale di Sicilia. Vi regna Didone, in fuga da Tiro per sfuggire alla tirannia del fratello, e la città da lei fondata, Cartagine appunto, è ancora in costruzione.

Ilioneo, uno dei naufraghi troiani, rivela alla regina

la meta verso cui i fuggiaschi erano diretti prima del disastro: l'Italia. E lo fa in questo modo:

V'è un luogo - con il nome di "Esperia" lo chiamano i Greci - terra antica, potente di armi e di campi felici; ebbero gli uomini Enotri; adesso è fama che i posteri abbian chiamato quel popolo "Italia", dal nome di un capo. Qui facevamo rotta. (Virgilio, Eneide, I, vv. 530-534)

Ricordo bene le lezioni durante le quali (ero ancora all'università) il mio professore, Marino Barchiesi, ci spiegava che questo genere di descrizione corrisponde a una precisa figura poetica, la *topothesia*: letteralmente “porre il luogo”, quasi che il poeta “disponesse” sotto gli occhi del lettore l'immagine di una determinata terra o regione. La *topothesia* comincia quasi sempre con la formula «C'è un luogo... / est locus...» e l'aveva già usata Ennio, diceva Barchiesi, la userà più volte anche Ovidio, la userà Dante quando scriverà: «Luogo è in Inferno detto Malebolge | tutto di pietra di color ferrigno...» Era bello ascoltare quelle spiegazioni. Eppure ricordarle adesso suscita in me solo tenerezza mista a rimpianto, come se appartenessero a un'età aurea, della letteratura e della vita, che oggi si è perduta. Allora pareva ovvio, normale, che di fronte al racconto virgiliano di un naufrago che tentava di approdare sulle coste italiane, ci si soffermasse ad analizzare la formula usata dal poeta per descrivere la meta del suo viaggio. Oggi non è più così. Inevitabilmente leggendo le parole di Ilioneo il pensiero corre ai nuovi profughi che, come i Troiani dell'Eneide, cercano di varcare il canale di Sicilia per raggiungere (come allora) l'Italia, fuggendo da morte e distruzione; e come i Troiani sono vittime di un naufrago. Ci sono troppi dispersi nel mare che fu di Virgilio, troppi cadaveri che fluttuano a mezz'acqua perché quei versi si possano ancora leggere solo come poesia. Sono diventati cronaca. Gli orrori del Mediterraneo hanno tolto all'Eneide ogni innocenza letteraria. Adesso che centinaia di disperati tentano quotidianamente di varcare lo stretto braccio di mare che potrebbe finalmente allontanarli dalle terre in cui non si è persone, ma solo corpi da vendere e torturare; adesso che la morte in mare si è ridotta a un protocollo ordinario, la *topothesia* l'atto di “porre il luogo” »: l'Italia - non è più una figura poetica, ma il sogno, il fantasma di vanti agli occhi, ben sapendo che non tutti ce la faranno. «C'è un luogo, lo chiamano Italia...» Ripenso con dolcezza e nostalgia al tempo, ormai lontano, in cui l'Eneide era fatta di figure poetiche; ma so che se mi ostinassi a perpetuare quel tempo, nonostante ciò che accade intorno a noi, mi sentirei colpevole.

**Maurizio Bettini** è docente, filologo e scrittore italiano (n. Bressanone, Bolzano, 1947). Dopo la laurea in Lettere classiche all'Università di Pisa (1970), ha dato inizio a una carriera accademica in continua ascesa e improntata allo studio della cultura greca e di quella latina. Insegnante di Filologia classica, è direttore del centro interdipartimentale di studi “Antropologia del mondo antico” (fondato con alcuni colleghi nel 1986); il centro riunisce classicisti, antropologi, storici, semiologi, cultori dell'arte e della letteratura, per uno studio delle culture antiche in una prospettiva ampia, non limitata a un singolo aspetto disciplinare. Inoltre B. è coordinatore del dottorato “Il mondo classico: antropologia e teoria della cultura Parigi.” e tiene seminari presso la University of California (Berkeley) e l'École des hautes études en sciences sociales di Parigi.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Che ricordo sta condividendo Bettini nel testo proposto?
2. Chi è Ilioneo? Chi è Didone? Come definisce Ilioneo l'Italia? Presenta brevemente la situazione della citazione virgiliana proposta da Bettini.
3. Che cos'è la "topothesia", intesa come figura retorica?
4. Che analogia si istituisce nella riflessione di Bettini tra i personaggi troiani protagonisti dell'Eneide ed i profughi di oggi?
5. Oggi, con i terribili fatti di cronaca riguardano i naufraghi nel Mediterraneo, che cosa è diventata la "topothesia", l'atto del porre il luogo "Italia"? Riporta la risposta cercandola nel testo e quindi rielabora con parole tue.
6. Qual è la tesi dell'autore? Come ritiene di dover leggere oggi l'Eneide?

## **PRODUZIONE**

Maurizio Bettini affronta la questione immigrazione da un punto di vista letterario e, più ampiamente, umanitario. A partire dalla riflessione di Bettini, costruisci ora un tuo testo argomentativo esponendo il tuo punto di vista motivato sull'argomento. Nella tua riflessione puoi fare cenno ai più recenti fatti di cronaca e/o alle ondate migratorie dei decenni passati.

## TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

### PROPOSTA B2

**Lettera aperta del 22 marzo 2023 redatta dalla no-profit Future for Life Institute siglata da migliaia di firmatari, tra i quali spiccano i nomi di Elon Musk (CEO di Tesla, SpaceX e Twitter), Steve Wozniak (co-fondatore di Apple), Yoshua Bengio (vincitore del premio Turing, una sorta di Nobel per le scienze informatiche) e Stuart Russell (autore del testo sull'intelligenza artificiale più studiato nelle università).**

I sistemi di IA dotati di un'intelligenza competitiva con quella umana possono comportare rischi profondi per la società e l'umanità, come dimostrato da ricerche approfondite [1] e riconosciuto dai migliori laboratori di IA [2].

Come affermato nei *Principi di Asilomar per l'intelligenza artificiale*, ampiamente approvati, l'IA avanzata potrebbe rappresentare un cambiamento profondo nella storia della vita sulla Terra e dovrebbe essere pianificata e gestita con cura e risorse adeguate. Sfortunatamente, questo livello di pianificazione e gestione non sta avvenendo, anche se negli ultimi mesi i laboratori di IA si sono impegnati in una corsa fuori controllo per sviluppare e impiegare menti digitali sempre più potenti che nessuno - nemmeno i loro creatori - è in grado di comprendere, prevedere o controllare in modo affidabile.

I sistemi di intelligenza artificiale contemporanei stanno diventando competitivi con gli esseri umani in compiti generali [3] e dobbiamo chiederci: dobbiamo lasciare che le macchine inondino i nostri canali di informazione con propaganda e falsità? Dovremmo automatizzare tutti i lavori, compresi quelli più soddisfacenti? Dovremmo sviluppare menti non umane che alla fine potrebbero superarci di numero, essere più intelligenti e sostituirci? Dobbiamo rischiare di perdere il controllo della nostra civiltà? Queste decisioni non devono essere delegate a leader tecnologici non eletti. I potenti sistemi di intelligenza artificiale dovrebbero essere sviluppati solo quando saremo sicuri che i loro effetti saranno positivi e i loro rischi gestibili. Questa fiducia deve essere ben giustificata e aumentare con l'entità degli effetti potenziali di un sistema. La recente dichiarazione di OpenAI sull'intelligenza artificiale generale afferma che "a un certo punto, potrebbe essere importante ottenere una revisione indipendente prima di iniziare ad addestrare i sistemi futuri, e per gli sforzi più avanzati concordare di limitare il tasso di crescita dei calcoli utilizzati per creare nuovi modelli". Siamo d'accordo. Quel punto è ora, lo abbiamo già raggiunto. Pertanto, chiediamo a tutti i laboratori di IA di sospendere immediatamente per almeno 6 mesi l'addestramento di sistemi di IA più potenti del GPT-4. Questa pausa deve essere pubblica e verificabile e deve includere tutti gli attori chiave. Se tale pausa non può essere attuata rapidamente, i governi dovrebbero intervenire e istituire una moratoria. I laboratori di IA e gli esperti indipendenti dovrebbero utilizzare questa pausa per sviluppare e implementare congiuntamente una serie di protocolli di sicurezza condivisi per la progettazione e lo sviluppo di IA avanzate, rigorosamente controllati e supervisionati da esperti esterni indipendenti. Questi protocolli dovrebbero garantire che i sistemi che vi aderiscono siano sicuri al di là di ogni ragionevole dubbio.[4]

Ciò non significa una pausa nello sviluppo dell'IA in generale, ma solo un passo indietro rispetto alla pericolosa corsa verso modelli black-box sempre più grandi e imprevedibili con capacità emergenti. La ricerca e lo sviluppo dell'IA dovrebbero concentrarsi sul rendere i potenti sistemi all'avanguardia di oggi più accurati, sicuri, interpretabili, trasparenti, robusti, allineati, affidabili e leali.

Parallelamente, gli sviluppatori di IA devono lavorare con i politici per accelerare drasticamente lo sviluppo di solidi sistemi di *governance* dell'IA. Questi dovrebbero come minimo includere: autorità di regolamentazione nuove e capaci dedicate all'IA; sorveglianza e monitoraggio di sistemi di IA altamente capaci e di grandi bacini di capacità computazionale; sistemi di provenienza e *watermarking* per aiutare a distinguere i modelli reali da quelli sintetici e per tracciare le fughe di notizie; un robusto ecosistema di auditing e certificazione; responsabilità per i danni causati dall'IA; solidi finanziamenti pubblici per la

ricerca tecnica sulla sicurezza dell'IA; istituzioni ben finanziate per affrontare i drammatici sconvolgimenti economici e politici (soprattutto per la democrazia) che l'IA causerà.

L'umanità può godere di un futuro fiorente con l'IA. Essendo riusciti a creare potenti sistemi di IA, possiamo ora goderci una "estate dell'IA" in cui raccogliere i frutti, progettare questi sistemi per il chiaro beneficio di tutti e dare alla società la possibilità di adattarsi. La società ha messo in pausa altre tecnologie con effetti potenzialmente catastrofici per la società [5] e possiamo farlo anche in questo caso. Godiamoci una lunga estate dell'IA, non precipitiamoci a cadere impreparati nell'autunno.

## NOTE, RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

[1]

Bender, E. M., Gebru, T., McMillan-Major, A., & Shmitchell, S. (2021, March). *On the Dangers of Stochastic Parrots: Can Language Models Be Too Big?* In Proceedings of the 2021 ACM conference on fairness, accountability, and transparency (pp. 610-623).

Bostrom, N. (2016). *Superintelligence*. Oxford University Press.

Bucknall, B. S., & Dori-Hacohen, S. (2022, July). *Current and near-term AI as a potential existential risk factor*. In Proceedings of the 2022 AAAI/ACM Conference on AI, Ethics, and Society (pp. 119-129).

Carlsmith, J. (2022). *Is Power-Seeking AI an Existential Risk?*. arXiv preprint arXiv:2206.13353. Christian, B. (2020). *The Alignment Problem: Machine Learning and human values*. Norton & Company.

Cohen, M. et al. (2022). *Advanced Artificial Agents Intervene in the Provision of Reward*. AI Magazine, 43(3) (pp. 282-293).

Eloundou, T., et al. (2023). *GPTs are GPTs: An Early Look at the Labor Market Impact Potential of Large Language Models*.

Hendrycks, D., & Mazeika, M. (2022). *X-risk Analysis for AI Research*. arXiv preprint arXiv:2206.05862.

Ngo, R. (2022). *The alignment problem from a deep learning perspective*. arXiv preprint arXiv:2209.00626.

Russell, S. (2019). *Human Compatible: Artificial Intelligence and the Problem of Control*. Viking.

Tegmark, M. (2017). *Life 3.0: Being Human in the Age of Artificial Intelligence*. Knopf.

Weidinger, L. et al (2021). *Ethical and social risks of harm from language models*. arXiv preprint arXiv:2112.04359.

[2]

Ordóñez, V. et al. (2023, March 16). *OpenAI CEO Sam Altman says AI will reshape society, acknowledges risks: 'A little bit scared of this'*. ABC News.

Perrigo, B. (2023, January 12). *DeepMind CEO Demis Hassabis Urges Caution on AI*. Time.

[3]

Bubeck, S. et al. (2023). *Sparks of Artificial General Intelligence: Early experiments with GPT-4*. arXiv:2303.12712.

OpenAI (2023). *GPT-4 Technical Report*. arXiv:2303.08774.

[4]

Ample legal precedent exists – for example, the widely adopted OECD AI Principles require that AI systems "function appropriately and do not pose unreasonable safety risk".

[5]

Examples include human cloning, human germline modification, gain-of-function research, and eugenics

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Qual è la richiesta avanzata dai firmatari della lettera?
2. Quale giudizio viene espresso in merito alle attuali decisioni dei creatori di AI?
3. Quali dubbi in merito ai possibili pericoli dell'AI vengono espressi in modo retorico?
4. Quali obiezioni vengono addotte in modo razionale?
5. Secondo i firmatari dell'appello, che cosa dovrebbero fare gli sviluppatori di AI nel periodo di pausa?
6. Che cosa si dovrebbe fare in particolare a livello politico?

## **PRODUZIONE**

A partire dalle riflessioni esposte nell'appello e facendo riferimento alle tue conoscenze personali e ai tuoi studi, esponi il tuo punto di vista in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25- 27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano.

Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole.

Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

## **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## **PRODUZIONE**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità  
**PROPOSTA C1**

Un minore su quattro con sintomi depressivi e uno su cinque con disturbi d'ansia secondo la fotografia scattata dalla Sinpf (Società di Neuropsicofarmacologia) nel 2022. I ricoveri per anoressia e bulimia triplicati tra 2020 e 2022, messi in luce dalla Sinpia, Società italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, che segnala come negli ultimi dieci anni ansia e depressione siano aumentate tra bambini e ragazzi con evoluzione nel 30-40% dei casi da disturbo d'ansia e dell'umore in disturbo post traumatico. Nel 2021 l'uso di psicofarmaci non prescritti è tornato a crescere e secondo lo studio Espad del Cnr ha superato il 6% fra i ragazzi tra 15 e 19 anni.

Se la salute mentale peggiora in tutti gli italiani, per quella di giovani e giovanissimi - gli adulti di domani - è allarme rosso. Soprattutto a fronte, anche in questo caso, di risposte inadeguate o a macchia di leopardo nel sistema sanitario.

**Estratto da un articolo de Il sole 24 ore del 6 marzo 2023 "L'allarme dei medici: ansia o depressione per un minore su 4"**

<https://www.ilsole24ore.com/art/l-allarme-medici-ansia-o-depressione-un-minore-4-AE1PeToC>

A partire dai dati esposti nell'articolo proposto, costruisci la tua riflessione proponendo il tuo punto di vista motivato sull'argomento, cercando di mettere in luce le cause ed i possibili rimedi al problema; nel tuo testo puoi fare riferimento alle recenti vicende di cronaca e/o alla tua esperienza.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità  
**PROPOSTA C2**

Accanto all'evoluzione del contenuto degli stereotipi di genere [...], riveste grande interesse nel dibattito attuale il ruolo di trasmissione degli stereotipi stessi che viene svolto dai media. Attraverso le immagini pubblicitarie, le trasmissioni a vario titolo, la diffusione dell'opinione di personaggi pubblici, i modelli estetici proposti, i mass-media infatti possono diffondere e consolidare o contribuire a modificare i modelli stereotipati. In particolare sono oggetto di interesse e attento monitoraggio le proposte mediatiche indirizzate ai bambini, ad esempio, gli albi con favole, i libri scolastici, i cartoni animati, le pubblicità di giocattoli.

Il consolidamento o, all'opposto, la modificazione degli stereotipi di genere è tema di particolare rilevanza, in quanto agli stereotipi sono legati atteggiamenti e comportamenti potenzialmente discriminatori o comunque svantaggiosi sia per gli altri sia per se stessi.

Gli stereotipi di genere non determinano [infatti] comportamenti discriminatori e penalizzanti solo da parte di altri. Le stesse donne e gli stessi uomini sembrano auto-limitarsi in seguito all'influenza degli stereotipi: è il fenomeno dello "Stereotype Threat" ovvero la minaccia associata allo stereotipo, per cui una persona, appartenente a un gruppo stereotipato e alla quale tale stereotipo viene attribuito, porterà una performance inferiore rispetto a quella in una condizione di controllo. Se alle donne vengono attribuite minori capacità matematiche e agli uomini minori capacità dialettiche, i punteggi in prove di abilità matematica o linguistica seguiranno le previsioni dello stereotipo cui i soggetti sperimentali erano stati esposti

**Mara MARTINI, Stereotipi di genere, 2009, Università degli studi di Torino**  
**[https://www.cirsde.unito.it/sites/c555/files/allegatiparagrafo/06-05-2016/stereotipo\\_di\\_genere.pdf](https://www.cirsde.unito.it/sites/c555/files/allegatiparagrafo/06-05-2016/stereotipo_di_genere.pdf)**

A partire dalle riflessioni esposte nel testo proposto, costruisci la tua riflessione esponendo il tuo punto di vista motivato sull'argomento, facendo riferimento alle tue conoscenze personali, ai tuoi studi, alle tue prospettive future di studio e di lavoro.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Istituto Salesiano San Bernardino – Chiari (Bs)  
Liceo delle scienze umane – opz. economico-sociale  
A.S. 2024/2025

## **PRIMA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

**Disciplina:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

### **Titolo: Le politiche migratorie e la cittadinanza italiana**

#### **PRIMA PARTE**

Le migrazioni pongono sfide significative sul piano giuridico, economico e sociale, richiedendo un equilibrio tra regolamentazione dei flussi, integrazione e sostenibilità del welfare. L'impatto si riflette su diversi ambiti come: il mercato del lavoro, il sistema pensionistico e le politiche di inclusione.

L'Italia è oggi un Paese di grande immigrazione, e nel suo ordinamento prevale il criterio dello *ius sanguinis* per l'acquisizione della cittadinanza. Tuttavia, il dibattito su una possibile riforma in direzione dello *ius soli* o dello *ius culturae* è ancora aperto.

Il candidato, sulla base delle proprie conoscenze e dei documenti allegati, esprima le proprie riflessioni sul rapporto tra cittadinanza, diritti e politiche migratorie, analizzandone le implicazioni giuridiche ed economiche.

#### **Documento 1**

In Italia al 1° gennaio 2024, l'Istat rileva 5.307.598 stranieri residenti, il 9% della popolazione complessiva. I cittadini non comunitari rappresentano oltre il 70% dei cittadini non italiani. Sebbene l'attenzione dei media e anche dei policy makers si soffermi spesso sui flussi più recenti, la numerosità e le caratteristiche di questa popolazione sono di fatto il seguito di dinamiche migratorie e di integrazione iniziate ormai quasi mezzo secolo fa. La popolazione straniera presente sul territorio oggi non è che il complesso e multiforme risultato di circa cinquant'anni di storia migratoria dell'Italia. È infatti negli anni Ottanta che il nostro Paese diviene (anche) meta di immigrazione, benché la vera "era dell'immigrazione" nella penisola abbia inizio negli anni Novanta, dopo il crollo del muro di Berlino e l'avvio delle migrazioni dall'area dei Balcani e dell'Est Europa. Va da sé che, dagli anni Ottanta ad oggi, provenienze e caratteristiche degli immigrati in Italia sono profondamente cambiate con connotazioni, tra l'altro, molto diverse a seconda dei diversi contesti territoriali di insediamento.

[...]

Si comprende quindi facilmente come tanto la popolazione straniera, quanto quella di origine straniera divenuta italiana abbiano avuto – e avranno verosimilmente anche in futuro – un ruolo da protagonisti negli scenari demografici del nostro tempo. Esse identificano un fattore senza il quale sarebbe impossibile comprendere le dinamiche di popolazione degli ultimi cinquant'anni, così come le grandi trasformazioni sociali ed economiche che in quel mezzo secolo hanno interessato il Paese. In una visione prospettica è dunque del tutto chiaro quale potrà essere anche nei prossimi decenni il contributo positivo dei flussi migratori, se adeguatamente governati, in contesti nazionali – come è per l'appunto il nostro (ma il discorso si potrebbe allargare facilmente al quadro dell'Unione Europea) – nei quali il significativo decremento numerico, indotto dalla presenza di saldi naturali negativi ormai strutturali, si accompagnerà sempre più a una accentuata, e irreversibile, crescita del fenomeno dell'invecchiamento demografico, con tutte le conseguenze, economiche e sociali, che inevitabilmente ne derivano.

*ONC (Organismo Nazionale di Coordinamento per le Politiche di Integrazione) – CNEL, Cittadini stranieri in Italia - Indagine statistico-demografica Rapporto 2024*

## **Documento 2**

La Corte costituzionale ha deciso oggi in camera di consiglio i giudizi sull'ammissibilità dei referendum seguenti:

1) richiesta di referendum abrogativo denominata "Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana"

[...]

*Ufficio comunicazione e stampa della Corte costituzionale, Comunicato del 20 gennaio 2025*

## **SECONDA PARTE**

**Il candidato sviluppi uno tra i seguenti quesiti:**

1. Che cos'è il referendum abrogativo?
2. Che cos'è l'ONU e quali sono i suoi principali organi?
3. Che cos'è la cittadinanza dell'Unione e cosa comporta?

Istituto Salesiano San Bernardino – Chiari (Bs)

Liceo delle scienze umane – opz. economico-sociale

A.S. 2024/2025

## **SECONDA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

**Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

**Titolo: Ambiente e sviluppo sostenibile**

### **PRIMA PARTE**

Una delle esigenze primarie delle società contemporanee è quella di garantire uno sviluppo sostenibile. La sfida che deve affrontare il nostro Paese e, più in generale, il mondo intero, è ardua e complessa. Il cambiamento climatico, il riscaldamento globale, le minacce alla biodiversità, le numerose specie a rischio di estinzione e la scarsità delle risorse non rinnovabili sono fenomeni che caratterizzano la nostra epoca e che, per essere superati, richiedono la partecipazione di tutti: Stati, cittadini e imprese. Questa è la convinzione che ha ispirato la recente modifica degli articoli 9 e 41 della Costituzione italiana.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite, facendo riferimento all'attualità e avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti sotto riportati, analizzi criticamente il tema della sostenibilità, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente.

#### **Documento 1**

Si stima che il 59,5% delle imprese manifatturiere, nel 2022, abbia intrapreso azioni di sostenibilità. Tra queste, il 50,3% adotta azioni di tutela ambientale, il 44,6% di sostenibilità sociale e il 36,8% di sostenibilità economica. Le grandi imprese sono mediamente le più attive in tutte le pratiche di sostenibilità: oltre i 4/5 delle grandi imprese (81,5%) e soltanto il 36,1% delle piccole imprese fanno azioni di sostenibilità.

Tra le pratiche di sostenibilità il 22,3% delle imprese manifatturiere adotta sempre più l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e il 20,4% l'efficienza energetica. In termini di circolarità dei processi produttivi, oltre il riciclo dell'acqua (14,9%), l'11,8% delle imprese utilizza materie prime seconde e solo il 5,5% aderisce alla simbiosi industriale, il 5,2% riusa i rifiuti residui di produzione e il 4,7% delle imprese ricicla i materiali riprogettando i processi produttivi.

Sulla base di quanto dichiarato da tutte le imprese manifatturiere intervistate si stima un aumento sensibile delle attività di tutela ambientale nel triennio 2023-2025. Ben il 64,5% delle imprese manifatturiere saranno attive nelle azioni di sostenibilità esaminate.

Si stima che il 50,4% delle imprese dei servizi abbia intrapreso azioni di sostenibilità nel corso del 2022. Tra queste, il 42,1% ha svolto iniziative di tutela ambientale, il 40,3% pratiche di sostenibilità sociale e il 35,2% delle imprese ha svolto azioni di sostenibilità economica. Le più attive sono le grandi imprese.

Le azioni più intraprese dalle imprese dei servizi sono: l'aumento di efficienza energetica (23,1%) e l'uso di energia da fonti rinnovabili (22,2%), segue il risparmio nel trasporto dei prodotti (19,4%). Per la circolarità, il 16,7% delle imprese utilizza materie prime seconde, il 13,3% attiva iniziative di rigenerazione/riuso di luoghi o beni culturali, il 13% ricicla l'acqua e l'8,2% aderisce alla simbiosi industriale.

Il 52,5% delle imprese dei servizi ha dichiarato di prevedere per il futuro iniziative di tutela ambientale e che l'impegno sarà maggiore in ogni azione indagata. Oltre a un impegno crescente per l'energia, si segnala l'aumento delle azioni collegate all'economia circolare.

*Pratiche sostenibili delle imprese a giugno 2023 e le prospettive per il biennio 2023-2025, Istat*

## **Documento 2**

Il mondo che immaginiamo è un mondo in cui ogni Paese gode di una crescita economica duratura, aperta a tutti e sostenibile, e in cui vi è un lavoro dignitoso per ciascuno. Un mondo in cui i consumi, i processi di produzione e l'uso delle risorse naturali (dall'aria alla terra, dai fiumi, i laghi e le falde acquifere ai mari e agli oceani), sono sostenibili. Un mondo dove democrazia, buon governo e stato di diritto, così come un ambiente favorevole a livello internazionale e nazionale, sono essenziali per lo sviluppo sostenibile: per una crescita economica sostenibile e inclusiva, per lo sviluppo sociale, per la tutela dell'ambiente e per sconfiggere la fame e la povertà. Un mondo in cui lo sviluppo e l'impiego della tecnologia sono sensibili al clima, rispettano la biodiversità e sono resilienti. Un mondo in cui l'umanità vive in armonia con la natura e in cui la fauna selvatica e le altre specie viventi sono protette.

*Introduzione all'Agenda 2030, Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Risoluzione 25 settembre 2015*

## **SECONDA PARTE**

**Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:**

1. Spiega cosa si intende per globalizzazione.
2. Cosa si intende per impresa multinazionale?
3. Come viene tutelato l'ambiente dall'ordinamento nazionale e internazionale?
4. Tratta la differenza tra la politica commerciale del libero scambio e del protezionismo.

**ALLEGATO 3**  
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

---

*Classe V Liceo Economico Sociale A.S.2024/2025*

- Griglia di valutazione della prima prova scritta (tipologie testuali A, B e C)
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio orale

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA A - COMPrensione E COMMENTO DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<p><b><u>Organizzazione del testo,</u></b> ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- chiarezza, coesione e coerenza testuale</li> <li>- rispetto dei vincoli posti dalla consegna</li> </ul> <p><b>20 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione originale e/o pienamente efficace</li> <li>2. Organizzazione organica</li> <li>3. Organizzazione semplice e lineare</li> <li>4. Organizzazione incerta o poco organica</li> <li>5. Organizzazione incoerente e disorganica</li> </ol>	<p>18-20</p> <p>15-17</p> <p>12-14</p> <p>8-11</p> <p>4-7</p>	
<p><b><u>Correttezza formale,</u></b> ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- correttezza ortografica</li> <li>- correttezza morfologica</li> <li>- correttezza sintattica</li> <li>- uso della punteggiatura</li> </ul> <p><b>10 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testo corretto, con uso consapevole e maturo della grammatica</li> <li>2. Testo corretto</li> <li>3. Testo sostanzialmente corretto</li> <li>4. Vari errori e/o improprietà</li> <li>5. Numerosi e gravi errori</li> </ol>	<p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p>	
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale</b></p> <p><b>10 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lessico creativo e/o pienamente efficace</li> <li>2. Lessico appropriato e ampio</li> <li>3. Lessico adeguato</li> <li>4. Lessico generico e ripetitivo</li> <li>5. Lessico improprio e povero</li> </ol>	<p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p>	

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<p><b>Comprensione e analisi del testo letterario proposto, ossia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>- puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</li> </ul> <p><b>20 Punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eccellente</li> <li>2. Buona</li> <li>3. Adeguata</li> <li>4. Superficiale o parziale</li> <li>5. Molto carente</li> </ol>	<p>18-20</p> <p>15-17</p> <p>12-14</p> <p>8-11</p> <p>4-7</p>	
<p><b>Interpretazione e commento del testo proposto, ossia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretazione corretta e articolata del testo</li> <li>- ampiezza e precisione dei riferimenti culturali</li> <li>- espressione di giudizi critici e valutazione personali</li> </ul> <p><b>40 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ottimo, con validi apporti culturali e/o personali</li> <li>2. Buono/ottimo</li> <li>3. Adeguato, semplice e lineare</li> <li>4. Superficiale e/o debole</li> <li>5. Molto carente</li> </ol>	<p>36-40</p> <p>30-35</p> <p>24-29</p> <p>16-23</p> <p>8-15</p>	

**TOTALE ...../100**

**PUNTEGGIO ASSEGNATO  
(100:5)**

**...../20**

## TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<p><b><u>Organizzazione del testo,</u></b> ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- chiarezza, coesione e coerenza testuale</li> <li>- rispetto dei vincoli posti dalla consegna</li> </ul> <p><b>20 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione originale e/o pienamente efficace</li> <li>2. Organizzazione organica</li> <li>3. Organizzazione semplice e lineare</li> <li>4. Organizzazione incerta o poco organica</li> <li>5. Organizzazione incoerente e disorganica</li> </ol>	<p>18-20</p> <p>15-17</p> <p>12-14</p> <p>8-11</p> <p>4-7</p>	
<p><b><u>Correttezza formale,</u></b> ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- correttezza ortografica</li> <li>- correttezza morfologica</li> <li>- correttezza sintattica</li> <li>- uso della punteggiatura</li> </ul> <p><b>10 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testo corretto, con uso consapevole e maturo della grammatica</li> <li>2. Testo corretto</li> <li>3. Testo sostanzialmente corretto</li> <li>4. Vari errori e/o improprietà</li> <li>5. Numerosi e gravi errori</li> </ol>	<p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p>	
<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale</b></p> <p><b>10 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lessico creativo e/o efficace</li> <li>2. Lessico appropriato e ampio</li> <li>3. Lessico adeguato</li> <li>4. Lessico generico e ripetitivo</li> <li>5. Lessico improprio e povero</li> </ol>	<p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p>	

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<p><b>Comprensione del testo proposto, ossia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione corretta di tesi e argomentazioni</li> <li>- correttezza delle risposte alle specifiche richieste</li> </ul> <p><b>20 Punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eccellente</li> <li>2. Buona</li> <li>3. Adeguata</li> <li>4. Superficiale o parziale</li> <li>5. Molto carente</li> </ol>	<p>18-20</p> <p>15-17</p> <p>12-14</p> <p>8-11</p> <p>4-7</p>	
<p><b>Qualità dell'argomentazione, ossia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in dialogo con il testo proposto</li> <li>- ampiezza, correttezza e precisione dei riferimenti culturali</li> <li>- espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p><b>40 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ottima, con validi apporti culturali e/o personali</li> <li>2. Buona/ottima</li> <li>3. Adeguata, semplice e lineare</li> <li>4. Superficiale e/o debole</li> <li>5. Molto carente</li> </ol>	<p>36-40</p> <p>30-35</p> <p>24-29</p> <p>16-23</p> <p>8-15</p>	

**TOTALE ...../100**

**PUNTEGGIO ASSEGNATO  
(100:5)**

**...../20**

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-  
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<p><b><u>Organizzazione del testo,</u></b> ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>- chiarezza, coesione e coerenza testuale</li> <li>- coerenza della formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione</li> </ul> <p><b>20 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzazione originale e/o pienamente efficace</li> <li>2. Organizzazione organica</li> <li>3. Organizzazione semplice e lineare</li> <li>4. Organizzazione incerta o poco organica</li> <li>5. Organizzazione incoerente e disorganica</li> </ol>	<p>18-20</p> <p>15-17</p> <p>12-14</p> <p>8-11</p> <p>4-7</p>	
<p><b><u>Correttezza formale,</u></b> ossia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- correttezza ortografica</li> <li>- correttezza morfologica</li> <li>- correttezza sintattica</li> <li>- uso della punteggiatura</li> </ul> <p><b>10 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Testo corretto, con uso consapevole e maturo della grammatica</li> <li>2. Testo corretto</li> <li>3. Testo sostanzialmente corretto</li> <li>4. Vari errori e/o improprietà</li> <li>5. Numerosi e gravi errori</li> </ol>	<p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p>	
<p><b><u>Ricchezza e padronanza lessicale</u></b></p> <p><b>10 punteggio massimo</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lessico creativo e/o pienamente efficace</li> <li>2. Lessico appropriato e ampio</li> <li>3. Lessico adeguato</li> <li>4. Lessico generico e ripetitivo</li> <li>5. Lessico improprio e povero</li> </ol>	<p>10</p> <p>8-9</p> <p>6-7</p> <p>4-5</p> <p>2-3</p>	

INDICATORI	DESCRITTORI	... /100	punti assegnati
<u>Approfondimento del contenuto,</u> ossia - pertinenza del testo rispetto alla traccia - ampiezza e correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali ed all'attualità  <b>40 Punteggio massimo</b>	1. Eccellente 2. Buona 3. Adeguata 4. Superficiale o parziale 5. Molto carente	36-40 30-35 24-29 16-23 8-15	
<u>Qualità dell'argomentazione</u> ossia - sviluppo ordinato e articolato del discorso - espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <b>20 punteggio massimo</b>	1. Ottimo, con validi apporti personali (giudizi critici e valutazioni personali) 2. Buono/ottimo 3. Adeguato, semplice e lineare 4. Superficiale e/o debole 5. Molto carente	18-20 15-17 12-14 8-11 4-7	

**TOTALE ...../100**

**PUNTEGGIO ASSEGNATO  
(100:5)**

**...../20**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Descrittori di livello	punti	
<b>CONOSCERE</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze gravemente insufficienti; riferimenti lacunosi o assenti	1 – 2,5	
	Conoscenze insufficienti; riferimenti parziali, limitati e imprecisi	3 – 3,5	
	Conoscenze sufficienti; riferimenti semplici, poco approfonditi con qualche imprecisione	4 – 4,5	
	Conoscenze discrete; riferimenti esatti con lievi imprecisioni	5 – 5,5	
	Conoscenze buone; riferimenti adeguati, corretti, completi, puntuali, pertinenti e abbastanza approfonditi	6 – 6,5	
	Conoscenze ottime, precise ed esaurienti; riferimenti numerosi, corretti, completi, puntuali, pertinenti e molto approfonditi	7	
<b>COMPRENDERE</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione scarsa e non adeguata di informazioni e consegne (fuori tema)	1 – 1,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2 – 2,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3 – 3,5	
	Comprensione buona di informazioni e consegne	4 – 4,5	
	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
<b>INTERPRETARE</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione errata, carente o assente delle informazioni e delle fonti	0,5 – 1	
	Interpretazione limitata e solo parzialmente corretta delle informazioni e delle fonti	1,5 - 2	
	Interpretazione lineare ed essenziale delle informazioni e delle fonti	2,5	
	Interpretazione coerente, corretta e parzialmente approfondita delle informazioni e delle fonti	3 – 3,5	
	Interpretazione articolata, approfondita e personale delle informazioni e delle fonti, elevata consapevolezza metodologica	4	
<b>ARGOMENTARE</b> Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa e incoerente, con gravi e numerosi errori e improprietà lessicali e collegamenti assenti	0,5 - 1	
	Argomentazione superficiale, con errori e improprietà lessicali, collegamenti insufficienti e non sempre corretti	1,5 – 2	
	Argomentazione semplice e lineare, con sufficiente proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	2,5	
	Argomentazione adeguata e corretta, con discreta/buona proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	3 – 3,5	
	Argomentazione chiara e articolata, con ottima proprietà lessicale e collegamenti tra discipline	4	
	<b>Totale punti</b>	<b>20</b>	

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO